



ISTRUZIONI DI POSA

SISTEMI PER FACCIA PICCOLI ELEMENTI

FOTO DI COPERTINA

Prodotto: PREFA Scaglia per tetto e facciata 29 × 29

Colore: P.10 antracite

Foto: PREFA | Croce & Wir

INFORMAZIONI LEGALI

PER INFORMAZIONI SULLE CONDIZIONI DI GARANZIA

RELATIVE A MATERIALE E COLORE CONSULTARE

IL SITO: WWW.PREFACOM/GARANTIE

CON RISERVA DI MODIFICHE TECNICHE ED ERRORI DI STAMPA.

VARIAZIONI DI COLORE DOVUTE ALLA STAMPA.

VERSIONE 2 | IT | 11/2023 | PA | AM

PREFA ITALIA

PREFA ITALIA S.R.L. - PREFA ITALIEN GMBH

VIA-LUIGI-NEGRELLI 25 • 39100 BOLZANO | BOZEN (BZ)

T +39 0471 06 86 80

office.it@prefa.com

www.prefa.it

PREFA SVIZZERA

PREFA SCHWEIZ VERTRIEBS AG

LEENRÜTIMATTWEG 1 • 4704 NIEDERBIPP

T +41 71 952 68 19

office.ch@prefa.com

www.prefa.ch

UFFICIO TECNICO DI PREFA

ITALIA

T +39 0471 06 86 83

ufficiotecnico@prefa.com

SVIZZERA

T +41 71 952 68 19

technik.ch@prefa.com

Le presenti istruzioni di posa sono una guida per la preparazione e il montaggio dei prodotti di piccoli elementi PREFA e sono destinate esclusivamente a utenti commerciali come artigiani, architetti o progettisti. Gli schizzi illustrati sono un ausilio per l'applicazione abituale del prodotto. Tuttavia, ogni progetto edilizio deve essere considerato singolarmente e verificato in base ai suoi requisiti specifici. In particolare, devono essere prese in considerazione le circostanze del singolo caso in riferimento a requisiti legali o fattuali: ad esempio, questioni relative all'approvabilità del progetto o alle norme antincendio che devono essere rispettate, o influenze esterne che potrebbero influenzare l'immobile e che devono essere quindi esaminate (vedasi l'esposizione a forti carichi di vento).

Né le presenti istruzioni di posa per l'installazione né le dichiarazioni di PREFA intendono sostituire o modificare la consulenza o la pianificazione di un architetto/progettista responsabile di uno specifico progetto edilizio o di un'impresa che esegue i lavori: Solo i fornitori di servizi incaricati della supervisione del progetto di costruzione sono in grado di decidere come installare e utilizzare i prodotti PREFA, tenendo conto delle condizioni locali specifiche del singolo caso.

Nella preparazione di queste istruzioni di posa abbiamo tenuto conto dell'attuale stato dell'arte e dello sviluppo dei prodotti. L'utilizzo dei documenti forniti da PREFA, in particolare le presenti istruzioni di posa, non costituisce alcuna prestazione contrattuale o negoziale da parte nostra; si esclude espressamente la responsabilità per danni e ulteriori rivendicazioni di qualsiasi natura. Questo non pregiudica la responsabilità derivante da dolo o colpa grave o la responsabilità in caso di lesioni alla vita, all'integrità fisica o alla salute di un essere umano. Anche le richieste di risarcimento ai sensi della legge sulla responsabilità del prodotto rimangono inalterate.

2a edizione aggiornata. 11/2023 ©PREFA. Tutti i diritti riservati. La ristampa e la riproduzione, anche per realizzare estratti, non sono consentite senza il consenso scritto di PREFA.



AVVERTENZA

In caso di domande, è possibile contattare l'ufficio Tecnologia prodotti PREFA.

Sul nostro sito Web www.prefa.com si trovano non solo tutte le informazioni sui nostri prodotti, ma anche una descrizione dettagliata dei nostri ampi servizi per ditte specializzate.

Chi è interessato ai nostri video sulla posa o vuole registrarsi alla PREFA Academy, può ottenere su richiesta i dati di accesso alla nostra area di login dal proprio consulente tecnico PREFA.



PREMESSA	1
----------------	---

INDICE	5
--------------	---

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali	15
Fisica delle costruzioni	16
La facciata ventilata	16
I vantaggi della facciata ventilata	16
Sezione di ventilazione	18
Marcatura con battitraccia	18
Contatto con altri materiali e parti dell'edificio	19
Nastri per lattoneria	20
Sottostruttura e note strutturali	21
Reazione al fuoco	22
Stoccaggio e trasporto	22
Gestione	23
Superfici e gamma dei colori	23
Pulizia	24
Possibilità di impiego	25
PREFA Academy	26
Video di posa	27
Pose effettuate da istruttori	27
Utensili	28



SCANDOLA E SCANDOLA PER FACCIA XL

Scandola per facciata	31
Scandola per facciata XL	32
Marcatura con battitraccia	33
Direzione di posa, fissaggio e posa	35
Sostituzione di una scandola	37
Zona di posa	38

SCANDOLA DS.19

Scandola DS.19	41
Marcatura con battitraccia	42
Direzione di posa, fissaggio e posa	43
Sostituzione di una scandola DS.19	46
Zona di posa	47

SCAGLIA PER FACCIA 20 × 20

Scaglia per faccia 20 × 20	49
Marcatura con battitraccia	50
Dimensioni del passo (misure tracce)	52
Direzione di posa, fissaggio e posa	53
Sostituzione di una scaglia per faccia 20 × 20	55



SCAGLIA PER FACCIA 29 × 29

Scaglia per facciata 29 × 29	57
Marcatura con battitraccia	58
Dimensioni del passo (misure tracce)	60
Direzione di posa, fissaggio e posa	61
Sostituzione di una scaglia per facciata 29 × 29	63
Zona di posa	64

SCAGLIA PER FACCIA 44 × 44

Scaglia per facciata 44 × 44	67
Marcatura con battitraccia	68
Dimensioni del passo (misure tracce)	70
Direzione di posa, fissaggio e posa	71
Sostituzione di una scaglia per faccia 44 × 44	73
Zona di posa	74

PANNELLO PER FACCIA FX.12

Pannello per faccia FX.12	77
Marcatura con battitraccia	78
Preparazione della posa	78
Determinazione della quantità pannello per faccia FX.12	80
Esempio di posa	82
Direzione di posa, fissaggio e posa	85
Sostituzione di un pannello per faccia FX.12	88
Zona di posa	90



TEGOLA

Tegola	93
Marcatura con battitraccia	94
Dimensioni del passo (misure tracce)	96
Direzione di posa, fissaggio e posa	97
Sostituzione di una tegola	99
Zona di posa	101

TEGOLA R.16

Tegola R.16	103
Marcatura con battitraccia	104
Direzione di posa, fissaggio e posa	105
Sostituzione di una tegola R.16	107
Zona di posa	109

SCAGLIA PICCOLA

Scaglia piccola	111
Marcatura con battitraccia	112
Direzione di posa, fissaggio e posa	113
Sostituzione di una scaglia piccola	115



LAVORAZIONE E POSA

Dettagli e raccordi	117
Raccordo al piede / grondalina di partenza	118
Grondalina di partenza per scandola, scandola DS.19, scaglie per facciata, tegola R.16 e pannello per facciata FX.12	122
Grondalina di partenza per tegola	126
Angolare interno ed esterno	127
Raccordo laterale	131
Raccordo alla testa	134
Raccordo per finestre	136



INFORMAZIONI GENERALI

Le presenti linee guida per l'installazione presuppongono una gestione esperta dell'alluminio e degli strumenti per la sua lavorazione. Contemplano un montaggio generico standardizzato che deve essere adattato alle condizioni locali.

- Prima di iniziare il lavoro, è necessario verificare e rispettare tutte le misure di sicurezza.
- La posa deve essere eseguita solo da personale specializzato e addestrato.
- La lunghezza delle scossaline rifilate non deve superare i 3.000 mm. Non effettuare un raccordo fisso sui giunti, altrimenti non c'è possibilità di dilatazione (variazione di lunghezza indotta termicamente).
- Il cambio o la restituzione di materiale prodotto con lunghezze fisse è escluso.
- Maneggiare con cura le unità d'imballaggio durante il trasporto (vedi Conservazione e trasporto).
- Tutte le lunghezze dei profili devono essere controllate prima della posa per poter intervenire in caso di eventuali differenze prima della posa, se necessario.
- Prima della copertura, pulire il tavolato dalla sporcizia grossolana e dalla segatura.
- I requisiti di fisica delle costruzioni devono essere presi in considerazione e integrati durante la posa.
- Assicurare le parti in lamiera sul ponteggio per evitare che possano cadere o volare via in caso di vento.
- I piccoli formati PREFA devono essere posati su tavolato.
- Prima di iniziare la posa, verificare la stabilità, la precisione e l'idoneità (compatibilità dei materiali) della sottostruttura.
- Eventuali irregolarità della sottostruttura devono essere livellate preventivamente.
- Non piegare le aggraffature.
- Il piccolo formato PREFA deve essere montato sulla sottostruttura utilizzando il materiale di fissaggio raccomandato dal produttore.
- La temperatura di lavorazione non deve scendere al di sotto di 0 °C.

FISICA DELLE COSTRUZIONI

1 LA FACCIATA VENTILATA

La facciata ventilata unisce proprietà funzionali, economiche ed estetiche. Isola dal rumore, dal freddo e dal calore e protegge la muratura portante dagli agenti meteorologici. La struttura della facciata ventilata è caratterizzata da una divisione chiara e funzionale dei singoli strati degli elementi costruttivi. I rivestimenti retroventilati per pareti esterne sono composti essenzialmente da più componenti reciprocamente armonizzati dal punto di vista costruttivo. L'umidità viene eliminata attraverso lo spazio di ventilazione mantenendo così asciutte la coibentazione e la muratura.

A seconda dei requisiti strutturali dell'edificio, è possibile realizzare facciate ventilate su pareti isolate o non isolate.

La sottostruttura dev'essere progettata in base ai requisiti di stabilità, tenendo conto del substrato portante, dei requisiti statici, della fisica delle costruzioni e del rivestimento.

2 I VANTAGGI DELLA FACCIATA VENTILATA

- Spessore variabile dell'isolamento
- Livellamento della struttura dell'edificio senza problemi (ideale per le ristrutturazioni e per gli edifici più vecchi)
- Possibilità di montaggio su qualsiasi superficie grazie a diversi elementi di ancoraggio
- Longevità e durata
- Sistema sicuro dal punto di vista della fisica delle costruzioni grazie alla struttura traspirante della parete
- Isolamento termico ottimale grazie a spessori di isolamento variabili e gruppi di conducibilità termica
- Ottimo isolamento termico in estate
- Impermeabile alla pioggia battente
- Sostenibile grazie alla separazione dei diversi componenti per tipologia

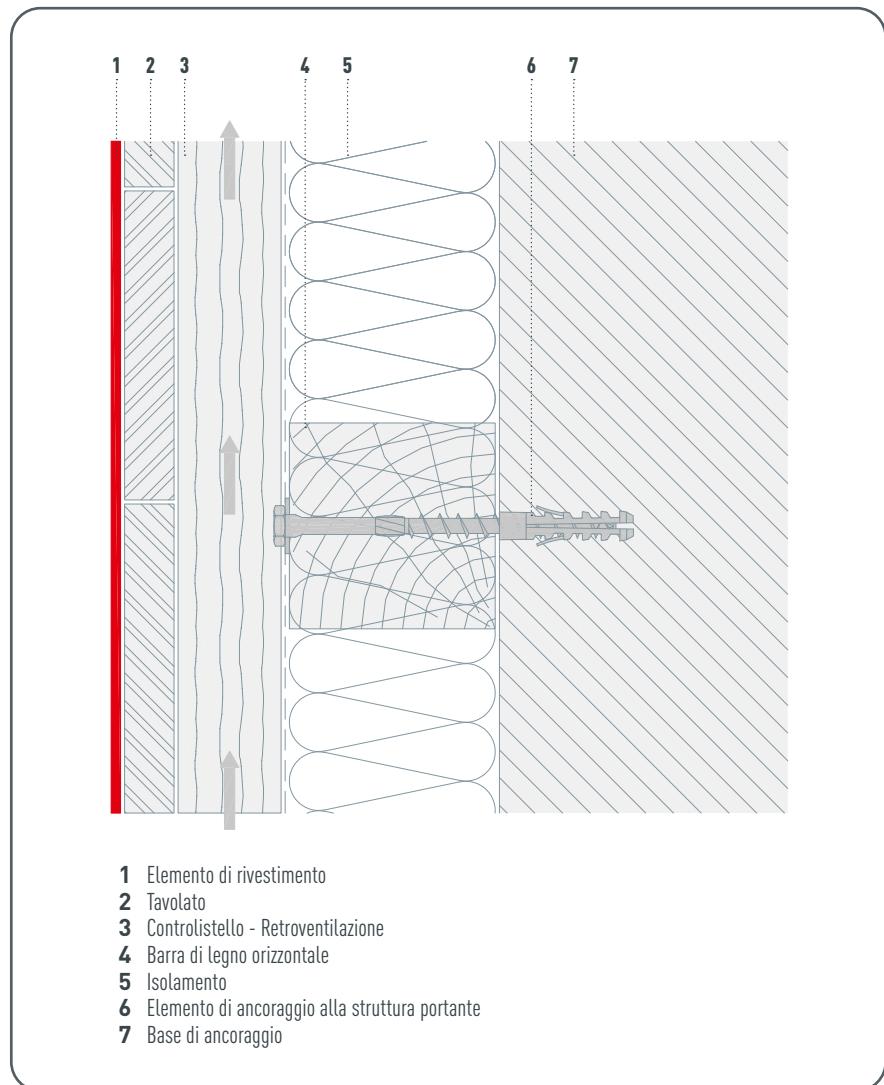


Figura 1 · Costruzione della facciata ventilata

3 SEZIONE DI VENTILAZIONE

Lo spazio di ventilazione deve essere conforme ai requisiti vigenti a livello nazionale, a seconda della scelta del materiale della sottostruttura. Per garantire una circolazione senza ostacoli nella camera di ventilazione, i profili portanti devono essere allineati in verticale. Il tavolato montato su di esso deve essere allineato orizzontalmente.

MARCATURA CON BATTITRACCIA

Per determinare un angolo retto, si utilizza un rapporto d'aspetto di 3 : 4 : 5.

AVVERTENZA

Una marcatura con battitraccia corretta e precisa è la premessa migliore per una posa veloce e pulita.

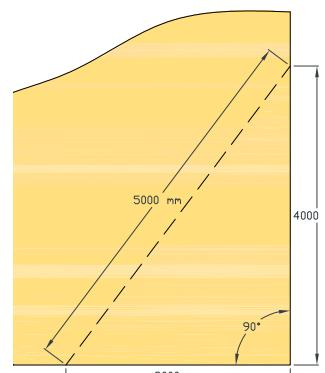


Figura 2 • Marcatura con battitraccia

Segnare il punto dell'angolo desiderato e poi tracciare la lunghezza di 3 m sul bordo sul quale si vuole determinare l'angolo retto. Poi prendere 4 m dal punto all'incirca nella direzione dell'angolo retto. Ora tenere il punto zero del metro a nastro sul segno dei 3 m che abbiamo segnato in precedenza e misurare 5 m da

lì. L'angolo retto relativo al punto individuato si trova all'intersezione. Questo sistema non funziona solo con le misure 3, 4 e 5 m, ma con qualsiasi multiplo o frazione di queste misure. L'importante è mantenere il rapporto 3 : 4 : 5.

CONTATTO CON ALTRI MATERIALI E PARTI DELL'EDIFICIO

Assicurarsi che il piccolo formato PREFA non sia a contatto diretto con metalli pesanti (ad esempio rame, ferro), poiché in quei punti c'è un rischio maggiore di corrosione. Per poter utilizzare insieme materiali diversi, è necessario che siano rivestiti o separati dai profili di alluminio da distanziatori isolanti dal punto di vista elettrico (per es. da rondelle di plastica). In caso di impiego all'aperto, è essenziale assicurare una corretta separazione dei materiali.

Lo sporco come polvere di perforazione, residui di malta o dilavamenti di cemento su parti in alluminio rivestito o naturale devono essere rimossi immediatamente.

Il piccolo formato PREFA deve essere protetto dagli influssi dannosi provenienti da altre parti dell'edificio (per es. cemento) o dall'ambiente (ambiente corrosivo, per es. sale stradale).

Abbinamento materiali	Ambiente rurale	Ambiente cittadino o industriale	Vicinanza a un lago o al mare
Zinco	+	+	+
Acciaio inossidabile	+	+	+
Piombo	+	+	-
Acciaio non protetto	-	-	-
Rame	-	-	-
Cemento secco	+	+	-
Cemento non legato	-	-	-

NASTRI PER LATTONERIA

Quando si lavora sul piccolo formato PREFA, ad esempio per i collegamenti alle finestre, utilizzare esclusivamente il nastro per lattoneria PREFA. Questo è l'unico modo per garantire l'uniformità del colore a lungo termine.

Durante la lavorazione dei nastri per lattoneria, rispettare il raggio di curvatura minimo consentito in base allo spessore del materiale.

Raggio di curvatura: $ri \geq 2,5 \times d$

Spessore lamiera d	Raggio di curvatura interno ri
0,7 mm	1,75 mm
1,0 mm	2,50 mm
1,2 mm	3,00 mm
1,5 mm	3,75 mm

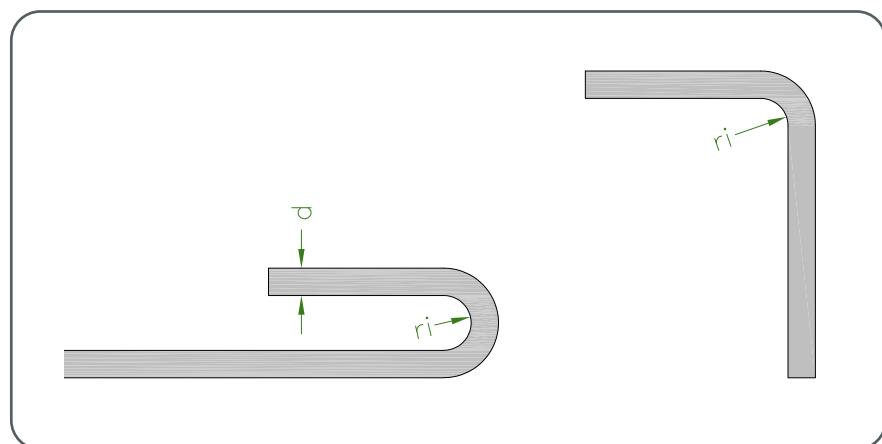


Figura 3 • Raggio di curvatura dei nastri per lattoneria

SOTTOSTRUTTURA E NOTE STRUTTURALI

La sottostruttura fa da elemento statico di congiunzione tra la struttura portante e il rivestimento esterno della facciata. La sottostruttura può essere realizzata in metallo (alluminio), in legno o anche in una combinazione di questi due materiali. In linea di principio, è necessario fornire prove strutturali per ogni sottostruttura, sia per i nuovi edifici che per il rifacimento della facciata.

È necessario tenere conto dei requisiti di fisica delle costruzioni. L'ancoraggio della sottostruttura varia in funzione dei diversi tipi di struttura portante e del carico che vi verrà a gravare, nonché dei requisiti di resistenza al fuoco. Sia per le nuove costruzioni che per le ristrutturazioni, verificare la funzione e il dimensionamento della sottostruttura, oltre ai dispositivi di fissaggio da utilizzare in base al materiale della sottostruttura.

La prova di stabilità comprende di solito la sottostruttura, compreso il materiale di ancoraggio e di collegamento, e il rivestimento con i suoi elementi di fissaggio.

Gli elementi di fissaggio specificati rappresentano il fissaggio standard dei vari prodotti. In caso di aumento del carico di vento, può essere necessario aumentare il numero di elementi di fissaggio o usare elementi di fissaggio avvitati invece che inchiodati.

Prima di iniziare il lavoro, occorre informare l'azienda di carpenteria degli intressi della sottostruttura e controllare che siano corretti. Come rivestimento per facciate, il piccolo formato PREFA deve essere posato su tavoli in legno massiccio o, a seconda dei requisiti di protezione antincendio, su lastre di profilo trapezoidale in metallo.

Il tavolato va eseguito a regola d'arte, conformemente alle normative vigenti.

- Larghezza delle tavole: 80-160 mm
- Spessore delle tavole: min. 24 mm (min. 22 mm a secco)
- Umidità del legno: max. 20%

PANNELLI IN DERIVATI DEL LEGNO

Quando si utilizzano pannelli in derivati del legno come substrato di installazione per i rivestimenti di facciata PREFA, la scelta dello spessore, del tipo di fissaggio al supporto in legno e dell'idoneità del materiale come substrato delle facciate retroventilate andranno chiariti con il produttore o il fornitore dei pannelli stessi.

GESTIONE

AVVERTENZA

PREFA sconsiglia l'uso di pannelli OSB come sottostruttura per coperture metalliche, a prescindere dalla presenza o meno di uno strato separatore.

REAZIONE AL FUOCO

La reazione al fuoco del piccolo formato PREFA è classificato secondo la norma EN 13501-1: A1 - incombustibile.

AVVERTENZA

In caso di norme speciali di protezione antincendio, prestare attenzione ai dettagli dei raccordi oltre ai requisiti e alle normative specifiche del Paese. In questo caso, è necessario adottare misure speciali nella scelta dei materiali e nella realizzazione. In tali casi è opportuno contattarci.

STOCCAGGIO E TRASPORTO

- L'imballaggio deve essere protetto da danni meccanici, dagli effetti nocivi degli agenti atmosferici e dall'umidità.
- Gli imballaggi in cartone PREFA devono essere conservati in un luogo asciutto.
- Assicurarsi di stoccare i materiali PREFA all'aperto solo con una copertura e una ventilazione sufficiente.
- Non collocare oggetti pesanti sui cartoni.

SUPERFICI E GAMMA DEI COLORI

I prodotti PREFA di piccolo formato sono rivestiti con una verniciatura a fuoco di alta qualità a due o tre strati.

Per evitare delle differenze di colore a lungo termine si consiglia di non utilizzare lotti diversi sulla stessa superficie.

AVVERTENZA

I colori una volta applicati non si prestano ad essere ripassati a posteriori!

Si sconsiglia di non riverniciare i graffi, perché una vernice applicata in un secondo momento reagisce in modo diverso agli agenti atmosferici, allo sfarinamento e all'esposizione ai raggi UV rispetto a una verniciatura a fuoco di alta qualità (non si possono escludere differenze di colore nel comportamento a lungo termine). Da un punto di vista tecnico, non è necessario ritoccare graffi e segni della lavorazione, poiché l'alluminio non arrugginisce e forma uno strato di ossidazione naturale che protegge dagli influssi ambientali.

È possibile che durante la posa si formino piccoli graffi e segni di lavorazione, ma non influiscono sulla funzionalità e sulla durata del prodotto.

AVVERTENZA

Piccole deviazioni di colore non sono un difetto di qualità.

PULIZIA

La frequenza della cosiddetta pulizia intermedia e la scelta del detergente appropriato dipendono dalla posizione dell'edificio e dal livello di sporco. Se le superfici in alluminio sono esposte a un'umidità elevata e ad atmosfere urbane o industriali aggressive, l'esperienza ha dimostrato che devono essere sottoposte alla pulizia più di frequente. La pulizia della facciata deve essere effettuata almeno una volta all'anno.

La pulizia deve essere eseguita progressivamente dall'alto verso il basso.

È necessario osservare le seguenti regole:

- Pulire il piccolo formato PREFA a mano. A tale scopo, utilizzare una spugna morbida o macchine speciali (pulitrici industriali, pulitrici a schiuma, ecc.). Tuttavia, non utilizzare idropulitrici ad alta pressione ed evitare inoltre un forte sfregamento con la spugna.
- Dopo la pulizia, risciacquare la superficie il più delicatamente possibile con acqua pulita e decalcificata in modo sistematico e accurato dall'alto verso il basso. Residui di sali, acidi o alcali possono altrimenti innescare la corrosione.
- Non mischiare i detergenti e, per i prodotti di pulizia, attenersi alle istruzioni del produttore.
- Utilizzare solo detergenti neutri per alluminio con rivestimento organico (per es. shampoo per auto).
- Non utilizzare prodotti in grado di dissolvere o attaccare lo strato di vernice, come per es.:
 - prodotti fortemente alcalini come la soda potassica o caustica
 - prodotti acidi
 - prodotti abrasivi
 - detergenti contenenti solventi

Eliminare l'acqua di risciacquo in eccesso con una spugna o una pelle di camoscio, in modo che dopo l'asciugatura non restino eventuali residui minerali contenuti nell'acqua di risciacquo.

Per prevenire le macchie e lo sporco, causati dal sale stradale, si consiglia di pulire la facciata il più presto possibile. Non dimenticare di pulire accuratamente anche il pavimento dagli schizzi d'acqua.

Osservare le istruzioni per la pulizia e la sicurezza del produttore del detergente e, se necessario, effettuare una prova su un'area non visibile dell'edificio da pulire.

La pulizia non deve essere effettuata sotto la luce diretta del sole, né si devono pulire superfici riscaldate dal sole. Un'asciugatura troppo rapida delle superfici può provocare la formazione di macchie.

POSSIBILITÀ DI IMPIEGO

I prodotti PREFA di piccolo formato sono adatti alle seguenti applicazioni:

- Copertura del tetto (per informazioni dettagliate, consultare le istruzioni di posa dei sistemi di copertura PREFA)
- Rivestimento della parete esterna per facciate ventilate
- Rivestimento dello zoccolo
- Riempimento di porte e cancelli
- Recinzioni da giardino
- Rivestimento decorativo per pareti interne
- Soffittatura

AVVERTENZA

I prodotti per tetti di piccolo formato PREFA possono essere posati anche sulle facciate.

PREFACADEMY

Un importante presupposto per una posa soddisfacente e razionale è rappresentato dai corsi di formazione PREFA.

PREFA conduce continuamente corsi di formazione sui sistemi per facciata e sulla loro posa pratica su facciate campione. Per partecipare a questi corsi di formazione è necessario iscriversi per tempo.

Maggiori informazioni sui corsi e sull'iscrizione disponibili sul sito:

www.prefa.it/academy (Italia)

www.prefa.ch/it/academy (Svizzera)



Figura 4 • PREFA Academy

VIDEO DI POSA

I video di posa PREFA sono disponibili sul nostro sito Web, nell'area riservata agli utenti registrati. Puoi ottenere i dati di accesso dal tuo consulente tecnico PREFA su richiesta.

www.prefa.it (Italia)

www.prefa.ch (Svizzera)

POSE EFFETTUATE DA ISTRUTTORI

Stai realizzando il tuo primo progetto con i prodotti PREFA o hai bisogno della nostra esperienza sul campo per cantieri difficili? Nessun problema: i nostri istruttori PREFA saranno felici di supportarti e di darti consigli importanti e professionali in modo che tu sia perfettamente in condizione di affrontare i tuoi prossimi progetti con PREFA.

www.prefa.it/assistenza-in-cantiere (Italia)

www.prefa.ch/assistenza-in-cantiere (Svizzera)

UTENSILI

"Una buona mano ha bisogno di utensili buoni." Questo proverbio vale anche per gli utensili necessari per la posa dei prodotti di piccolo formato PREFA.

AVVERTENZA

È opportuno smussare gli angoli e i bordi taglienti sulle ganasce e sui piani di guida delle aggraffatrici e delle pinze per le lamiere per evitare segni o danni alla vernice. Lo stesso vale per la penna del martello di ferro (250-300 g).

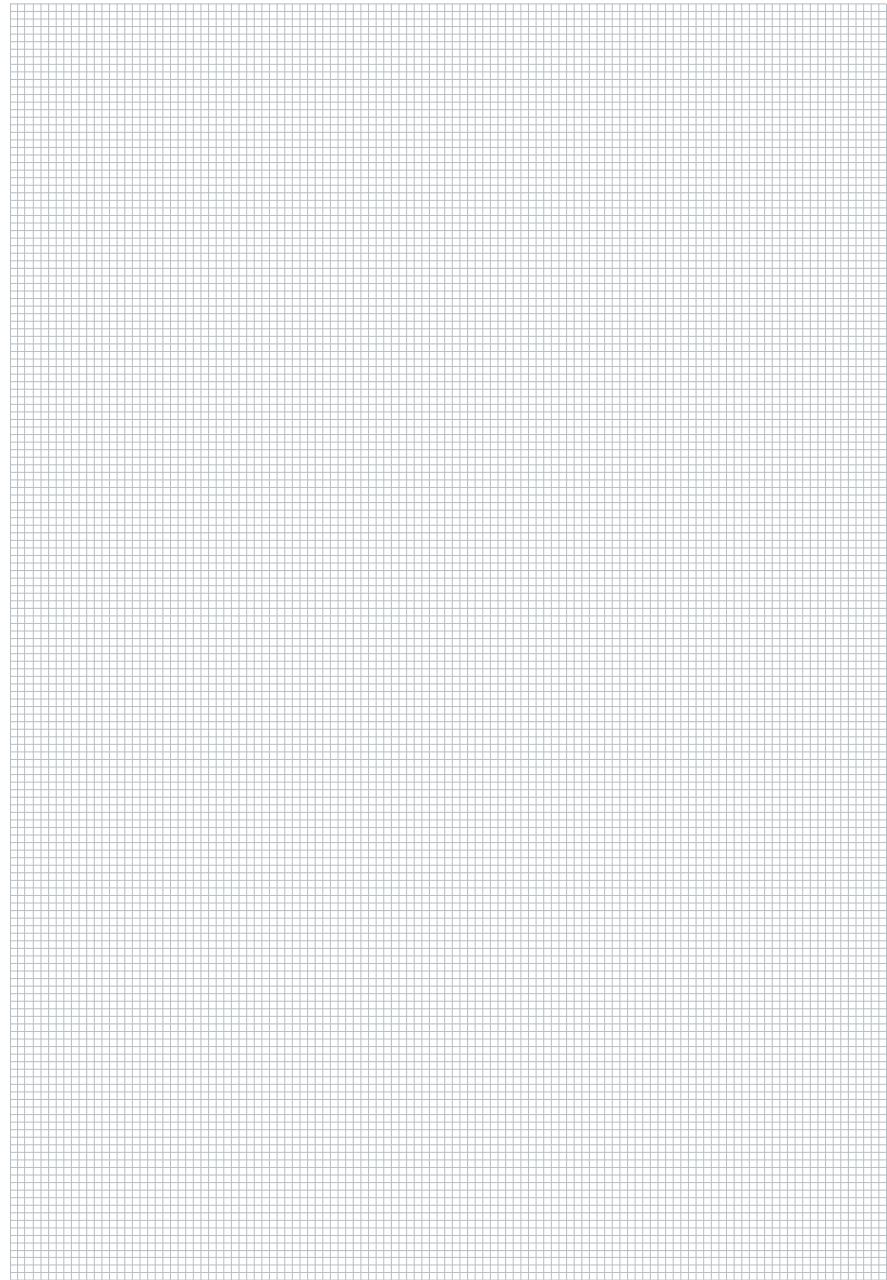


borsa portachiavi con 2 scomparti
martello di ferro 250-300 g
martello di legno
pinza per lamiera
cesoia per lamiera con taglio sinistrorso

cesoia per lamiera con taglio destroso
cesoia per tagli passanti
spago colorato
tenaglia

pinza per facciata diritta
pinza per facciata a 45°
pinza piegabordi
stampo
eventuali ginocchiere

Figura 5 • Utensili





SCANDOLA PER FACCIATA

Scandola per facciata	
Materiale	Alluminio preverniciato, spessore 0,7 mm, rivestimento coil coating
Dimensioni	420 × 240 mm (copertura utile)
Peso	1 m ² = ca. 2,5 kg = 10 scandole
Sottostruttura	Vedere il capitolo "Informazioni generali"
Fissaggio standard	Indiretto, 1 pz. Graffetta di trattenuta e chiodo zigrinato 2,8/25 per scandola = 10 pz. Graffette di trattenuta e chiodi zigrinati 2,8/25 al m ²

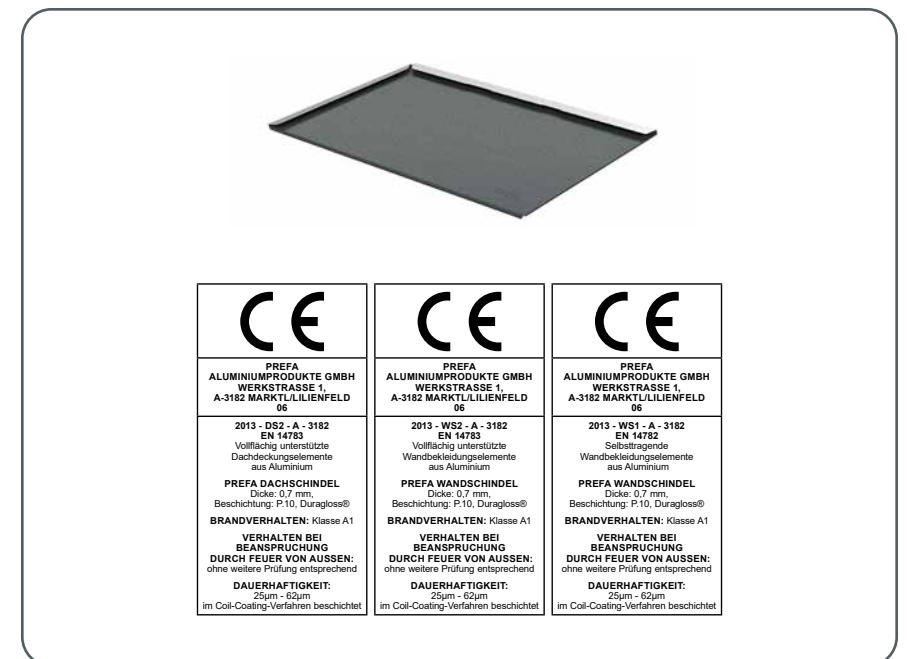


Figura 6 • Scandola per facciata

SCANDOLA PER FACCIA XL



Figura 7 • Scandola per faccia XL

MARCATURA CON BATTITRACCIA

AVVERTENZA

Una marcatura con battitraccia corretta e precisa è la premessa migliore per una posa veloce e pulita.

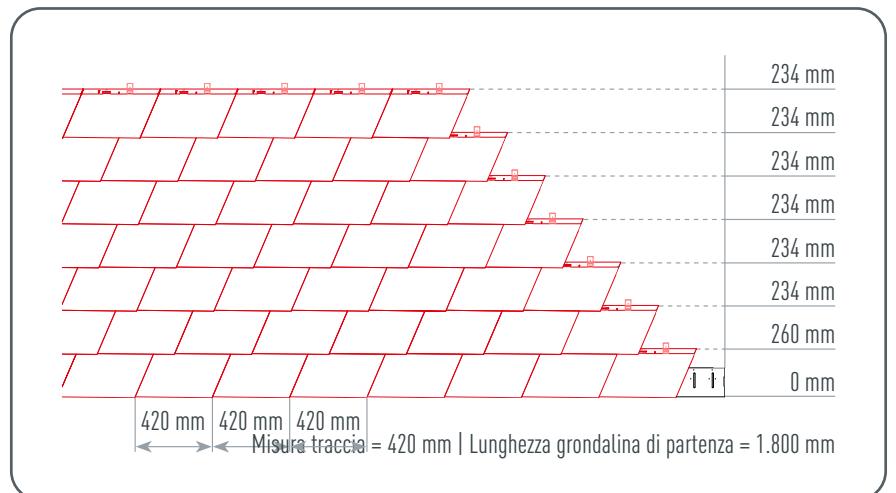


Figura 8 • Scandola per faccia - Misura del cavo

DIREZIONE DI POSA, FISSAGGIO E POSA

La posa delle scandole si effettua da destra a sinistra e deve essere fatta per file (file orizzontali). Lo sfalsamento da una fila all'altra è di 1/3, vedi la marcatura a "V" sull'aggraffatura superiore delle scandole. Il fissaggio di ogni scandola viene fatto con una graffetta di fissaggio e un chiodo zigrinato di 2,8/25 in dotazione (= fissaggio standard). Il fissaggio della scandola per facciata XL avviene con due graffette di fissaggio e due chiodi zigrinati 2,8/25. In aree particolarmente soggette a vento forte, è necessario calcolare il carico e adeguare i fissaggi in base a questo calcolo.

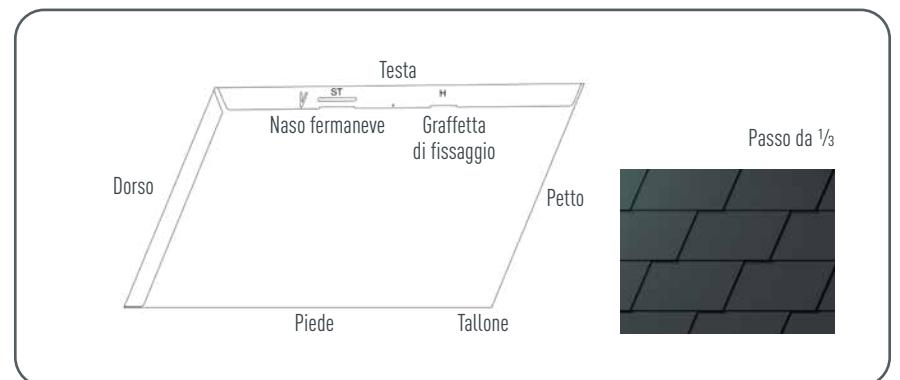


Figura 10 • Scandola per facciata - Direzione di posa e fissaggio

Figura 9 • Scandola per facciata XL - Misura del cavo

AVVERTENZA

Quando si installa la scandola per facciata XL, si raccomanda uno sfalsamento di almeno 100 mm. La marcatura con battitraccia è vantaggiosa se lo sfalsamento rimane invariato.

- Posizionare correttamente la scandola per facciata e inserirla nell'aggraffatura.
- Fissare la scandola per facciata in corrispondenza della tacca punzonata marcata con "H" con una graffetta di fissaggio e un chiodo zigrinato di 2,8/25.
- Mantenere il passo di 1/3 usando le marcature a "V" sulle scandole per facciata.

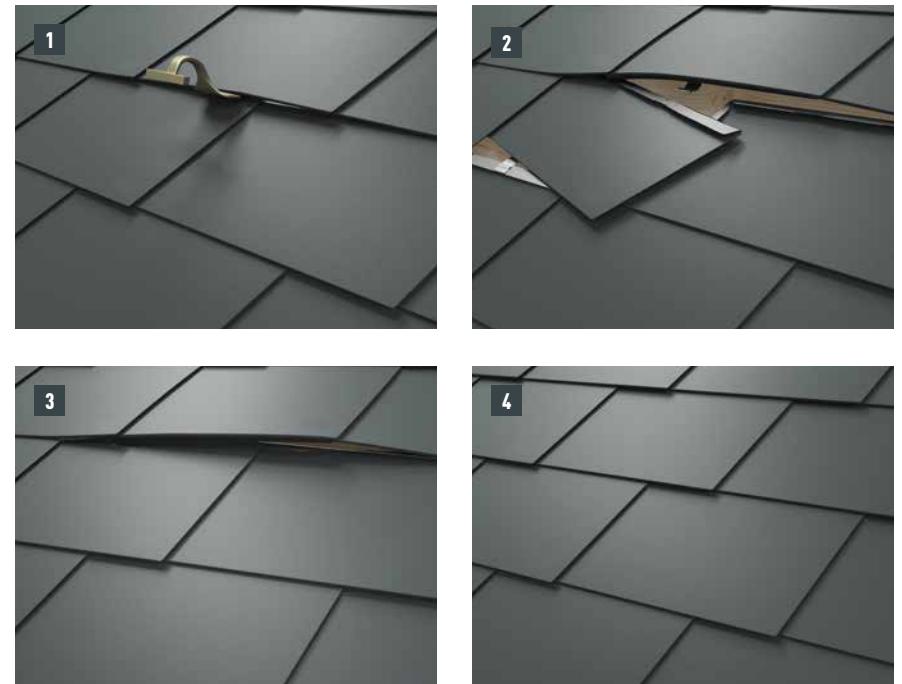


Figura 11 • Scandola per facciata – Posa

AVVERTENZA

A causa della forma della scandola per facciata, si forma uno stacco in corrispondenza del tallone (parte inferiore destra) della scandola stessa. Mantenere questo stacco anche quando si posa la prima scandola di ogni fila, evitando di spingerla fino in fondo nella grondalina di partenza o nell'aggraffatura. Spostare il tallone della prima scandola fino a quando la bordatura superiore della scandola stessa corre dritta per tutta la lunghezza. Bisogna evitare di sovrapporre la prima scandola. Assicurarsi che nel raccordo al compluvio, la bordatura superiore della lastra corra dritta per tutta la lunghezza.

SOSTITUZIONE DI UNA SCANDOLA



- Aprire l'aggraffatura con lo stampo (fig. 1).
- Aprire la graffetta di fissaggio e rimuovere la scandola da cambiare (fig. 2).
- Inserire la nuova scandola e sistemare con cura le aggraffature (fig. 3).
- La sostituzione di una scandola non deve essere riconoscibile come tale (fig. 4).

ZONA DI POSA

Se vengono montati oggetti sulla facciata (ad esempio delle lampade), al momento del montaggio, prestare attenzione al posizionamento consentito delle scandole. Se non è possibile rispettare la zona di posa, è necessario aggrappare una sottopiastrela.

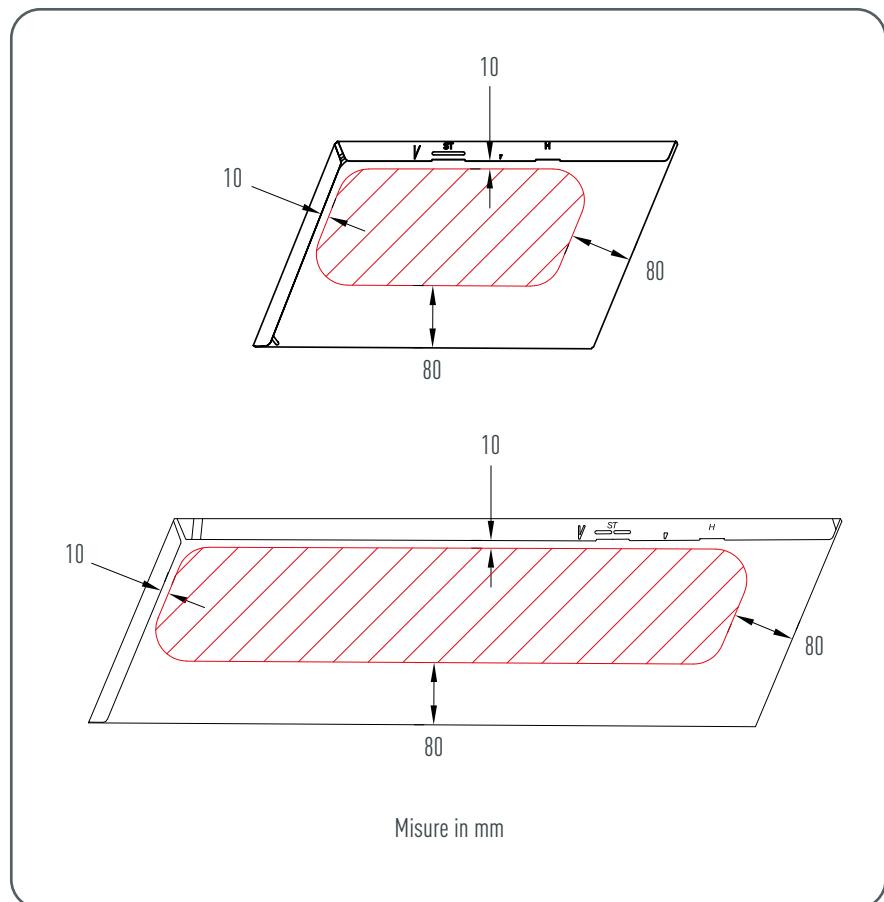
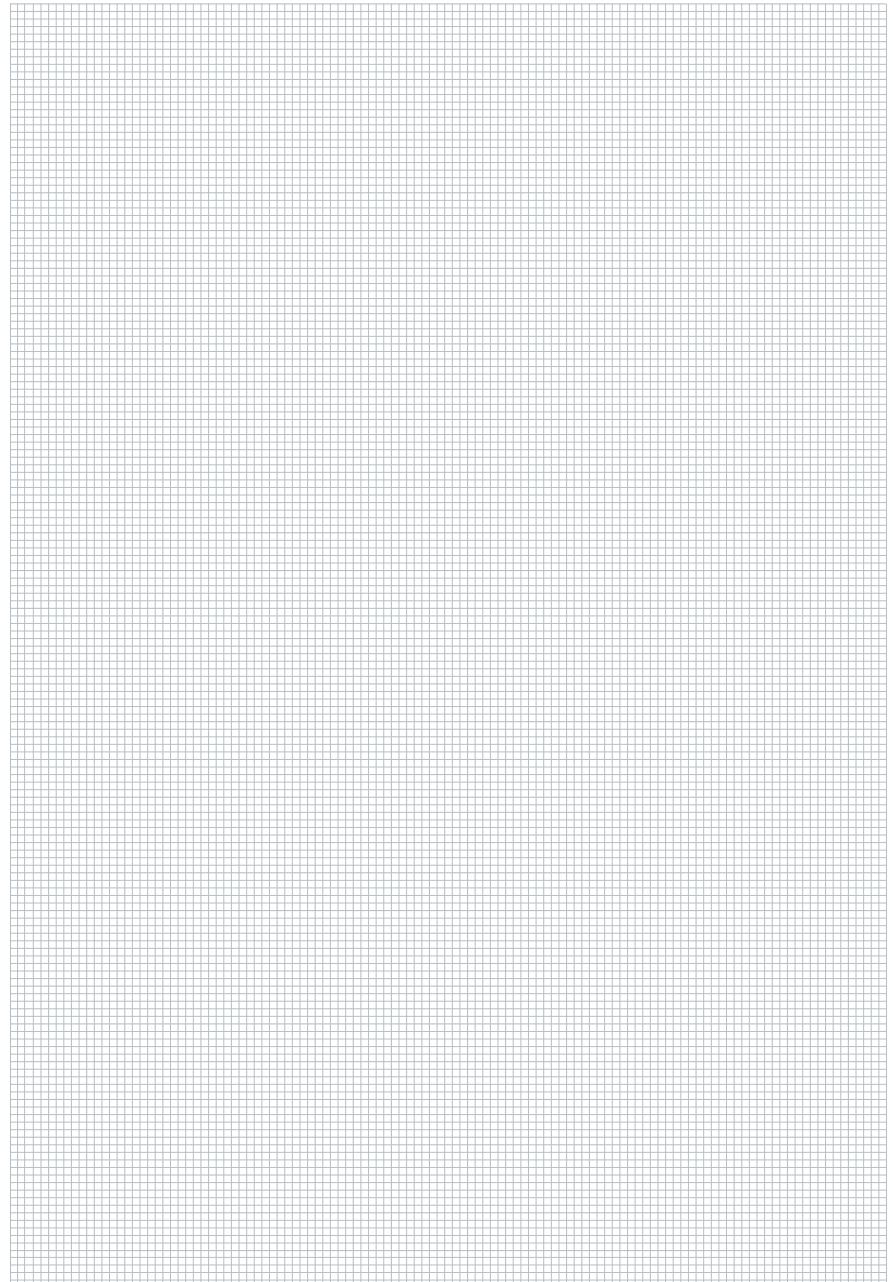


Figura 12 • Scandola e scandola per faccia XL – Posizionamento





SCANDOLA DS.19

Scandola DS.19

Materiale	Alluminio preverniciato, spessore 0,7 mm, rivestimento coil coating
Dimensioni	480 × 265 mm (copertura utile)
Peso	1 m ² = ca. 2,75 kg = 8 Scandole DS.19
Sottostruttura	Vedere il capitolo "Informazioni generali"
Fissaggio standard	Indiretto, 1 pz. Graffetta di trattenuta e chiodo zigrinato 2,8/25 per scandola DS.19 = 8 graffette di trattenuta e chiodi zigrinati 2,8/25 al m ²



Figura 13 • Scandola DS.19

MARCATURA CON BATTITRACCIA

AVVERTENZA

Una marcatura con battitraccia corretta e precisa è la premessa migliore per una posa veloce e pulita.

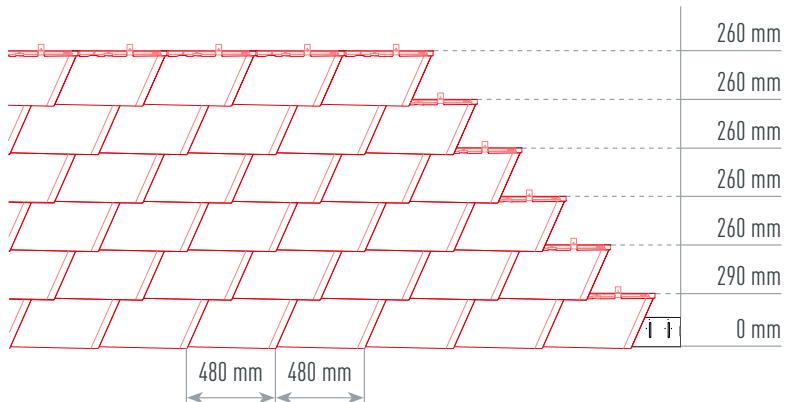


Figura 14 • Scandola DS.19 - Misura del cavo

DIREZIONE DI POSA, FISSAGGIO E POSA

La posa della scandola DS.19 si effettua da destra a sinistra e deve essere fatta per file (file orizzontali).

Il fissaggio di ogni scandola DS.19 viene fatto con una graffetta di fissaggio e un chiodo zigrinato zincato a fuoco di 2,8/25 (fissaggio standard per aree densamente edificate).

In aree particolarmente soggette a vento forte, è necessario calcolarne il carico e adeguare i fissaggi in base a questo calcolo.



Figura 15 • Scandola DS.19

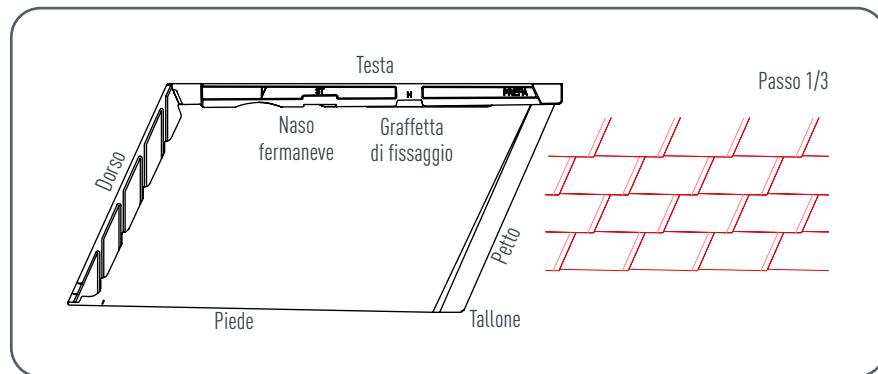


Figura 16 • Scandola DS.19 – Direzione di posa e fissaggio



- Fissare la scandola DS.19 solo in corrispondenza della tacca punzonata marcata con una "H" con una graffetta di fissaggio e un chiodo zigrinato di 2,8/25 in dotazione (fig. 16).
- La tacca sulla bordatura inferiore della scandola segna la posizione dell'aggraffatura inclinata verso il basso della scandola DS.19 successiva (fig. 3).
- Le due tacche sull'aggraffatura obliqua della scandola DS.19 segnano le estremità inferiori e superiori della scanalatura sulla bordatura superiore della scandola DS.19 sottostante (fig. 3).
- Rispettare esattamente tutte le tacche.

AVVERTENZA

A causa della forma della scandola DS.19, si forma uno stacco in corrispondenza del tallone (parte inferiore destra) della scandola stessa. Mantenere questo stacco anche quando si posa la prima scandola DS.19 di ogni fila, evitando di spingerla fino in fondo nella grondalina di partenza o nell'aggraffatura. Spostare il tallone della prima scandola DS.19 fino a quando la bordatura superiore della scandola stessa corre dritta per tutta la lunghezza. Bisogna evitare di sovrapporre la prima scandola DS.19.

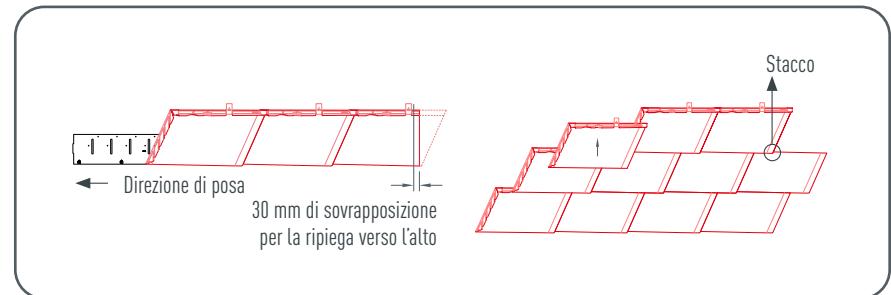


Figura 17 • Scandola DS.19 – Posa

- Si può fissare la prima scandola DS.19 di ogni fila con un chiodo a sinistra dell'aggraffatura inclinata per evitare che si sposti lateralmente (fig. 1).
- Posizionare correttamente la scandola DS.19 e inserirla nell'aggraffatura.

SOSTITUZIONE DI UNA SCANDOLA DS.19



- Aprire l'aggraffatura con lo stampo (fig. 1).
- Aprire la graffetta di fissaggio e rimuovere la scandola DS.19 da cambiare (fig. 2).
- Inserire la nuova scandola DS.19 e sistemare con cura le aggraffature (fig. 3).
- La sostituzione di una scandola DS.19 non deve essere riconoscibile come tale (fig. 4).

ZONA DI POSA

Se vengono montati oggetti sulla facciata (ad esempio delle lampade), al momento del montaggio, prestare attenzione al posizionamento consentito delle scandole DS.19. Se non è possibile rispettare la zona di posa, è necessario aggrappare una sottopiatra.

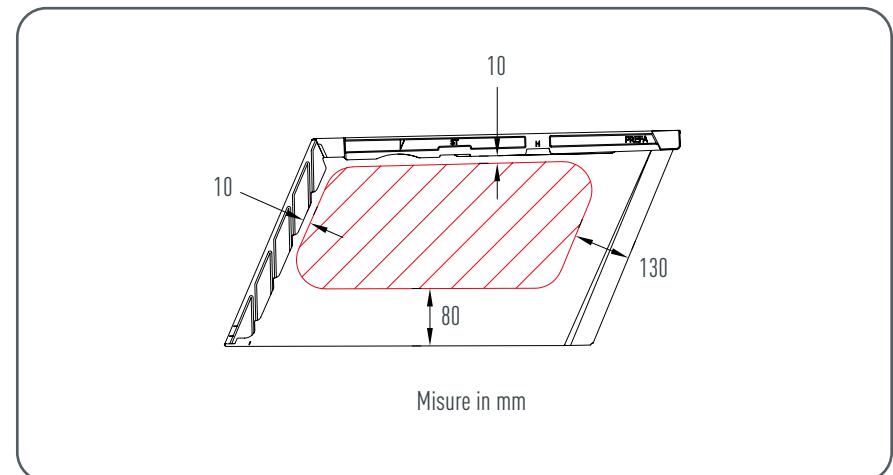


Figura 18 - Scandola DS.19 – posizionamento



SCAGLIA PER FACCIASTA 20 × 20

Scaglia per facciata 20 × 20	
Materiale	Alluminio preverniciato, spessore 0,7 mm, rivestimento coil coating
Dimensioni	200 × 200 mm di copertura utile
Peso	1 m ² = ca. 2,8 kg = 25 scaglie per facciata 20 × 20
Sottostruttura	Vedere il capitolo "Informazioni generali"
Fissaggio standard	Indiretto, 1 pz. Chiodo zigrinato, 2,8/25 pro scaglia per facciata 20 × 20 = 25 pz. Chiodi zigrinati 2,8/25 pro m ²



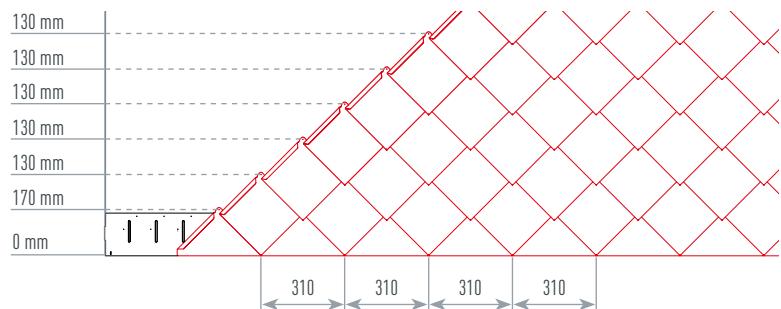
Figura 19 • Scaglia per facciata 20 × 20

MARCATURA CON BATTITRACCIA

Per facilitare la posa delle scaglie per facciata 20 × 20 PREFA, si raccomanda di creare una griglia di tracce verticali a intervalli di 310 mm. Per mantenere la misura della traccia esattamente uguale in ogni fila, se necessario, si può segnare anche la metà della misura della traccia e verificarla a intervalli regolari. Allineare le scaglie di partenza in base alla misura del cavo. Le marcature sulla grondalina di partenza non sono indicative per la scaglia per facciata 20 × 20. Si prega di notare che l'area per la ripiegatura laterale (ad es. il raccordo laterale o angoli dell'edificio) non si trova al centro delle scaglie per facciata 20 × 20 (osservare la simmetria della superficie della facciata).

AVVERTENZA

Una marcatura con battitraccia corretta e precisa è la premessa migliore per una posa veloce e pulita.



Misura traccia = 310 mm | Lunghezza grondalina di partenza = 1.800 mm

Figura 20 • Scaglia per faccia 20 × 20 – Misura del cavo

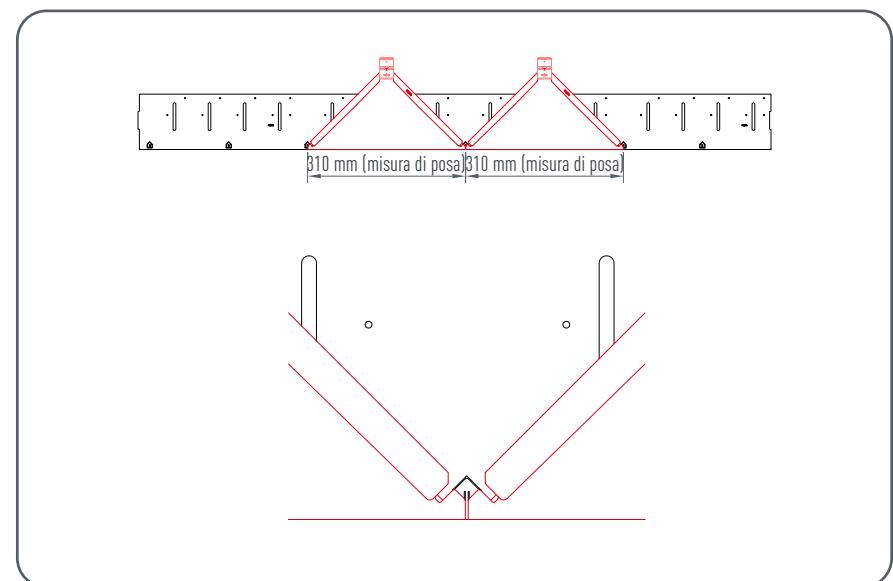


Figura 21 • Scaglia per faccia 20 × 20 – Scaglia di partenza

DIMENSIONI DEL PASSO (MISURE TRACCE)

SCAGLIA PER FACCIA 20 × 20					
	Marcatura con battitraccia verticale	Marcatura con battitraccia orizzontale	Marcatura con battitraccia verticale	Marcatura con battitraccia orizzontale	
1	310	170	21	6.510	2.770
2	620	300	22	6.820	2.900
3	930	430	23	7.130	3.030
4	1.240	560	24	7.440	3.160
5	1.550	690	25	7.750	3.290
6	1.860	820	26	8.060	3.420
7	2.170	950	27	8.370	3.550
8	2.480	1.080	28	8.680	3.680
9	2.790	1.210	29	8.990	3.810
10	3.100	1.340	30	9.300	3.940
11	3.410	1.470	31	9.610	4.070
12	3.720	1.600	32	9.920	4.200
13	4.030	1.730	33	10.230	4.330
14	4.340	1.860	34	10.540	4.460
15	4.650	1.990	35	10.850	4.590
16	4.960	2.120	36	11.160	4.720
17	5.270	2.250	37	11.470	4.850
18	5.580	2.380	38	11.780	4.980
19	5.890	2.510	39	12.090	5.110
20	6.200	2.640	40	12.400	5.240

Indicazioni in mm

DIREZIONE DI POSA, FISSAGGIO E POSA

La direzione della copertura può andare sia da sinistra a destra che da destra a sinistra. Mantenere la direzione della copertura iniziata. Non coprire mai verso il centro (**eccezione:** penetrazioni).

Ciascuna scaglia per faccia 20 × 20 viene fissata direttamente attraverso il foro di fissaggio già praticato con un chiodo zigrinato 2,8/25 in dotazione.

In aree particolarmente soggette a vento forte, è necessario calcolarne il carico e adeguare i fissaggi in base a questo calcolo.

Per i raccordi inferiori sono necessarie scaglie di partenza (3,20 pz/m).

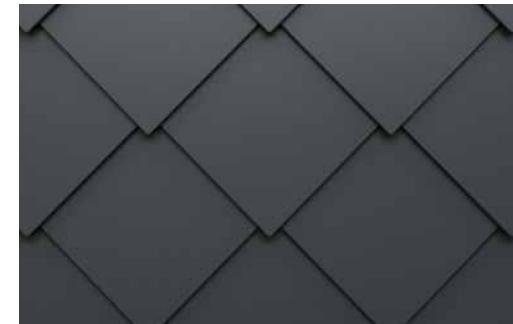
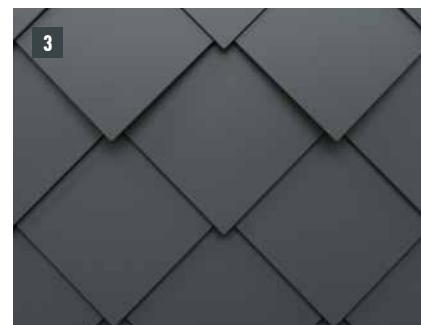


Figura 22 • Scaglia per faccia 20 × 20 – Direzione di posa e fissaggio

SOSTITUZIONE DI UNA SCAGLIA PER FACCIASTA 20 × 20



- Inserire le scaglie per facciata 20 × 20 nell'aggraffatura e allinearle correttamente rispetto alla marcatura fatta con il battitraccia.
- Fissare la scaglia per facciata 20 × 20 con uno dei chiodi zigrinati 2,8/25 in dotazione direttamente attraverso il foro di fissaggio già praticato.

- Aprire l'aggraffatura con lo stampo (fig. 1).
- Togliere i chiodi e rimuovere la scaglia per facciata 20 × 20 da cambiare (fig. 2).
- Aprire leggermente l'aggraffatura di aggancio della nuova scaglia per facciastra 20 × 20, spingerla in alto e fissarla (fig. 3).

ATTENZIONE: non usare i fori già presenti.
- Risistemare le aggraffature con cura e riportarle alla loro forma originale (fig. 4).

SCAGLIA PER FACCIA 29 × 29



Scaglia per faccia 29 × 29	
Materiale	Alluminio preverniciato, spessore 0,7 mm, rivestimento coil coating
Dimensioni	290 × 290 mm (copertura utile)
Peso	1 m ² = ca. 2,6 kg = 12 scaglie per faccia 29 × 29
Sottostruttura	Vedere il capitolo "Informazioni generali"
Fissaggio standard	Indiretto, 1 pz. Graffetta di trattenuta e chiodo zigrinato 2,8/25 per scaglia per faccia 29 × 29 = 12 pz. Graffette di trattenuta e chiodi zigrinati 2,8/25 al m ²

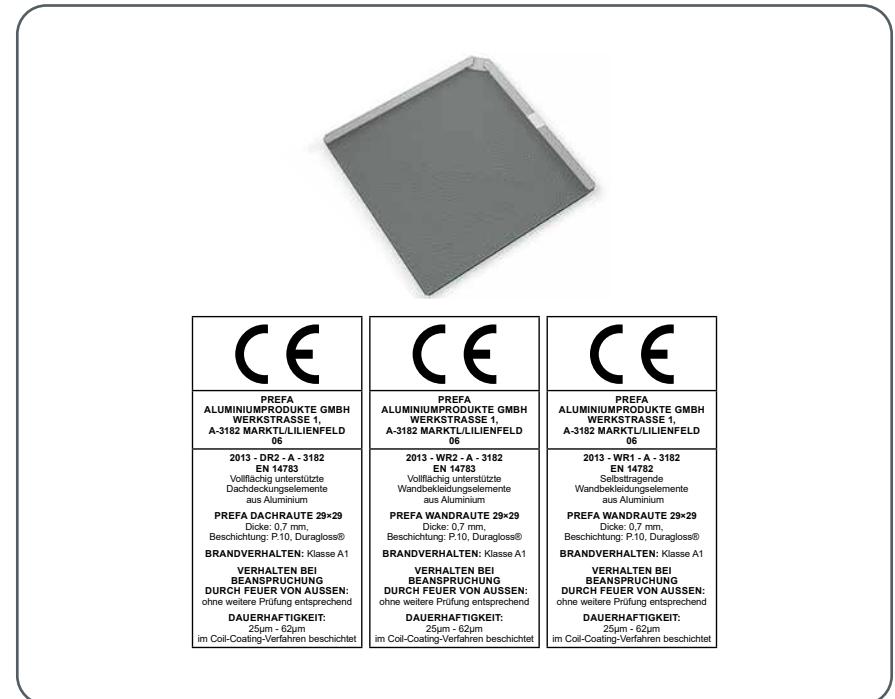


Figura 23 • Scaglia per faccia 29 × 29

MARCATURA CON BATTITRACCIA

Per facilitare la posa delle scaglie per faccia 29×29 PREFA, si raccomanda di creare una griglia di tracce verticali a intervalli di 450 mm. Per mantenere la misura della traccia esattamente uguale in ogni fila, se necessario, si può segnare anche la metà della misura della traccia e verificarla a intervalli regolari. Allineare le scaglie di partenza secondo le tacche della grondalina di partenza. Si prega di notare che l'area per la ripiegatura laterale (ad es. il raccordo laterale o angoli dell'edificio) non si trova al centro delle scaglie per faccia 29×29 (osservare la simmetria della superficie della facciata).

AVVERTENZA

Una marcatura con battitraccia corretta e precisa è la premessa migliore per una posa veloce e pulita.

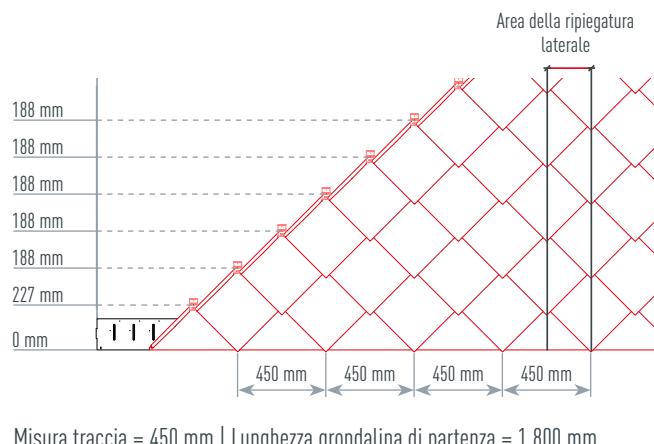


Figura 24 • Scaglia per faccia 29×29 – Misura del cavo

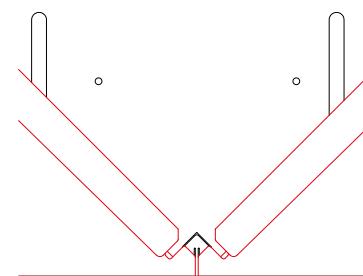


Figura 25 • Scaglia per faccia 29×29 – Marcatura della grondalina di partenza

DIMENSIONI DEL PASSO (MISURE TRACCE)

SCAGLIA PER FACCIA 29 × 29				
	Marcatura con battitraccia verticale	Marcatura con battitraccia orizzontale	Marcatura con battitraccia verticale	Marcatura con battitraccia orizzontale
1	450	227	21	9.450
2	900	415	22	9.900
3	1.350	603	23	10.350
4	1.800	791	24	10.800
5	2.250	979	25	11.250
6	2.700	1.167	26	11.700
7	3.150	1.355	27	12.150
8	3.600	1.543	28	12.600
9	4.050	1.731	29	13.050
10	4.500	1.919	30	13.500
11	4.950	2.107	31	13.950
12	5.400	2.295	32	14.400
13	5.850	2.483	33	14.850
14	6.300	2.671	34	15.300
15	6.750	2.859	35	15.750
16	7.200	3.047	36	16.200
17	7.650	3.235	37	16.650
18	8.100	3.423	38	17.100
19	8.550	3.611	39	17.550
20	9.000	3.799	40	18.000
				7.559

Indicazioni in mm

DIREZIONE DI POSA, FISSAGGIO E POSA

La direzione della copertura può andare sia da sinistra a destra che da destra a sinistra. Mantenere la direzione della copertura iniziata. Non coprire mai verso il centro (**eccezione:** penetrazioni).

Il fissaggio di ogni scaglia per faccia 29 × 29 viene fatto con una graffetta di fissaggio e un chiodo zigrinato di 2,8/25 in dotazione.

In aree particolarmente soggette a vento forte, è necessario calcolarne il carico e adeguare i fissaggi in base a questo calcolo.

Per i raccordi superiori e inferiori sono necessarie scaglie di partenza e finali (2,22 pz./m).



Figura 26 • Scaglia per faccia 29 × 29 – Direzione di posa e fissaggio



- Inserire la scaglia per facciata 29 × 29 nell'aggraffatura e posizionarla correttamente rispetto alla marcatura fatta con il battitraccia (fig. 1).
- Fissare la scaglia per facciata 29 × 29 in corrispondenza della tacca punzonata con una graffetta di fissaggio e un chiodo zigrinato di 2,8/25 in dotazione (fissaggio standard) (fig. 2).
- Se non si desidera che sullo zoccolo sia presente una sporgenza delle scaglie per facciata 29 × 29, si può montare una striscia di sospensione supplementare prima della posa delle scaglie di partenza (fig. 3).

SOSTITUZIONE DI UNA SCAGLIA PER FACCIASTA 29 × 29



- Aprire l'aggraffatura con lo stampo (fig. 1).
- Aprire la graffetta di fissaggio e rimuovere la scaglia per facciata 29 × 29 da cambiare (fig. 2).
- Inserire la nuova scaglia per facciata 29 × 29 e chiudere di nuovo la graffetta di fissaggio (fig. 3).
- Risistemare le aggraffature con cura e riportarle alla loro forma originale (fig. 4).

ZONA DI POSA

Se vengono montati oggetti sulla facciata (ad esempio delle lampade), al momento del montaggio, prestare attenzione al posizionamento consentito delle scaglie per facciata 29 × 29. Se non è possibile rispettare la zona di posa, è necessario aggraffare una sottopiastra.

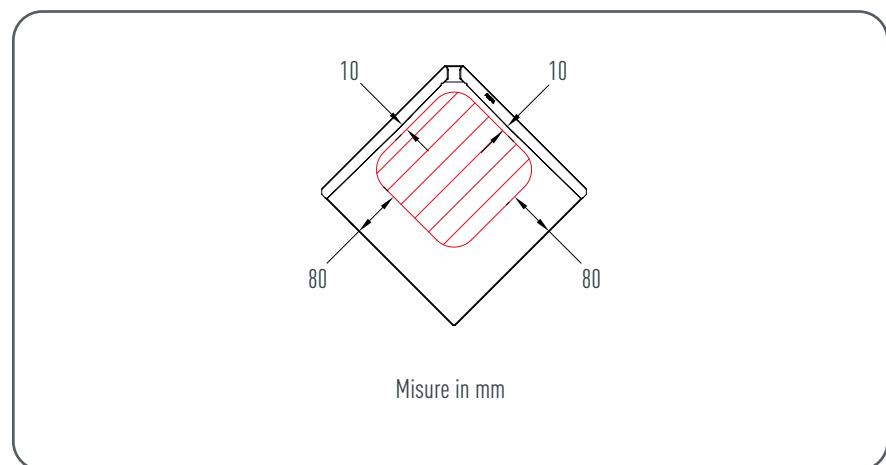
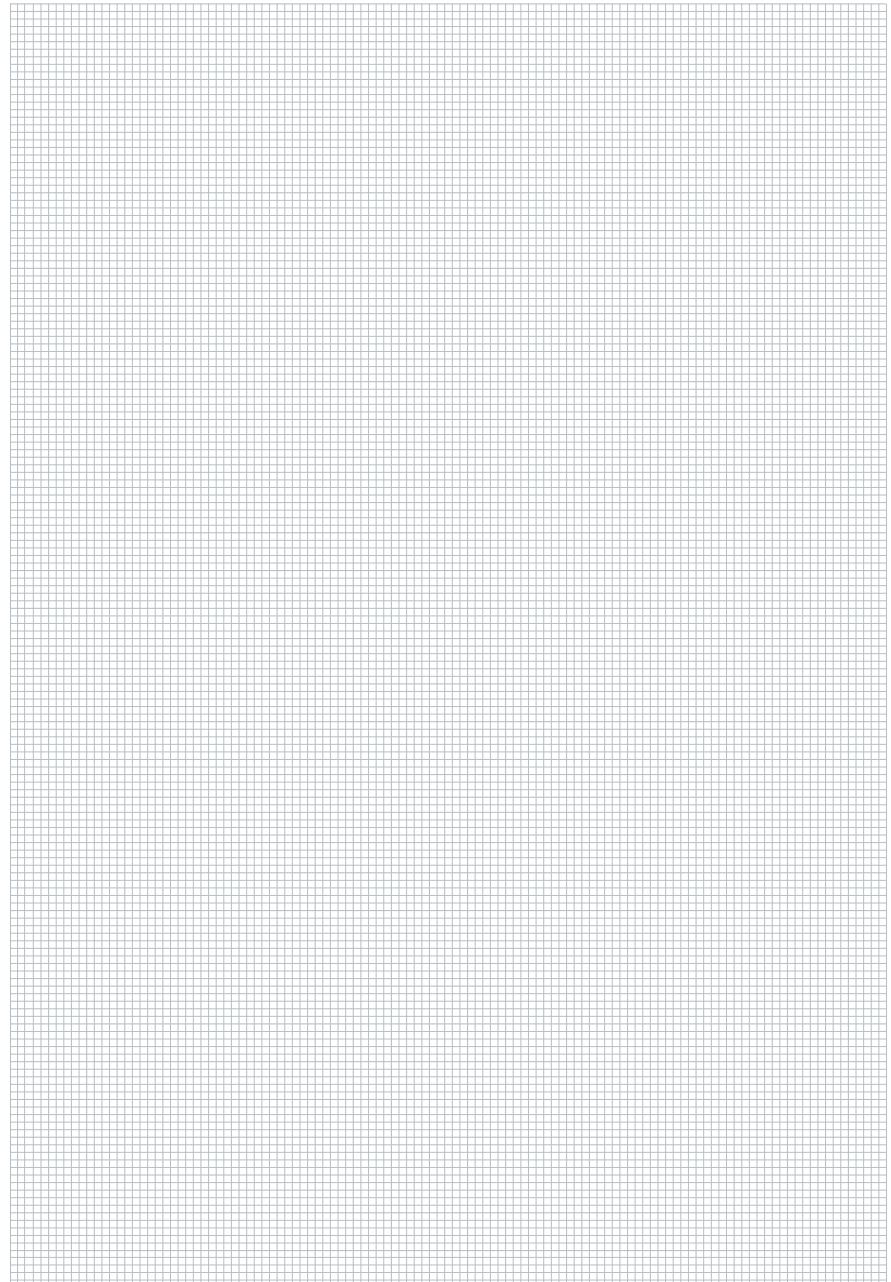


Figura 27 • Scaglia per faccia 29 × 29 – Zona di posa





SCAGLIA PER FACCIASTA 44 × 44

Scaglia per facciata 44 × 44

Materiale	Alluminio preverniciato, spessore 0,7 mm, rivestimento coil coating
Dimensioni	437 × 437 mm (copertura utile)
Peso	1 m ² = ca. 2,6 kg = ca. 5 scaglie per facciata 44 × 44
Sottostruttura	Vedere il capitolo "Informazioni generali"
Fissaggio standard	Diretto, 4 pz. Chiodi zigrinati 2,8/25 per scaglia per facciata 44 × 44 = 20 pz. Chiodi zigrinati 2,8/25 pro m ²

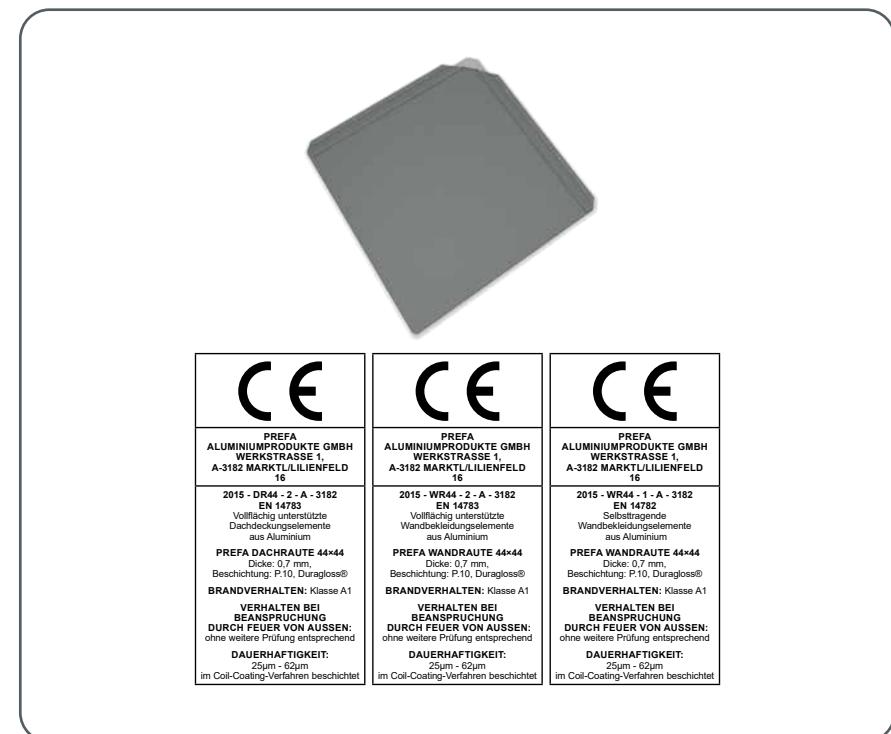


Figura 28 • Scaglia per facciata 44 × 44

MARCATURA CON BATTITRACCIA

Per facilitare la posa delle scaglie per facciata 44 × 44, si raccomanda di creare una griglia di tracce verticali a intervalli di 675 mm. Per mantenere la misura della traccia esattamente uguale in ogni fila, se necessario, si può segnare anche la metà della misura della traccia e verificarla a intervalli regolari. Allineare le scaglie di partenza secondo le tacche della grondalina di partenza. Si prega di notare che l'area per la ripiegatura laterale (ad es. il raccordo laterale o angoli dell'edificio) non si trova al centro delle scaglie per facciata 44 × 44 (osservare la simmetria della superficie della facciata).

AVVERTENZA

Una marcatura con battitraccia corretta e precisa è la premessa migliore per una posa veloce e pulita.

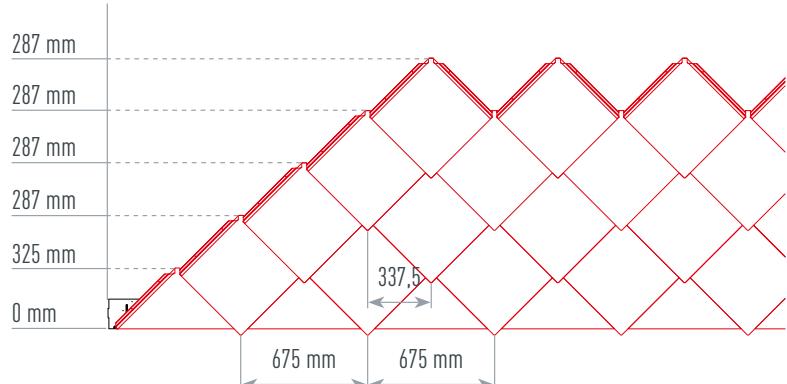


Figura 29 • Scaglia per faccia 44 × 44 – Misura del cavo

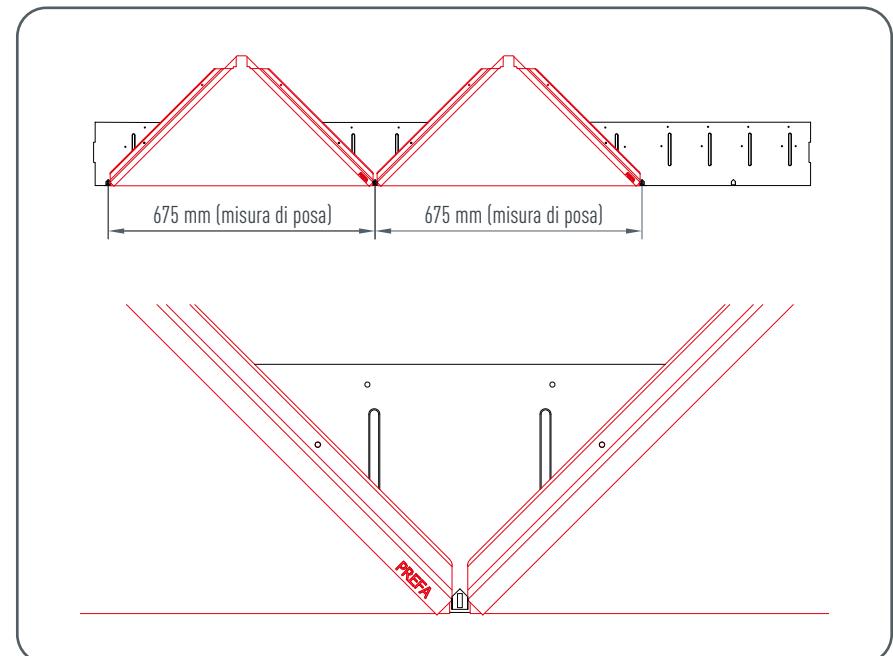


Figura 30 • Scaglia per faccia 44 × 44 – Marcatura della grondalina di partenza

DIMENSIONI DEL PASSO (MISURE TRACCE)

SCAGLIA PER FACCIA 44 × 44				
	Marcatura con battitraccia verticale	Marcatura con battitraccia orizzontale	Marcatura con battitraccia verticale	Marcatura con battitraccia orizzontale
1	675	325	21	14.175
2	1.350	612	22	14.850
3	2.025	899	23	15.525
4	2.700	1.186	24	16.200
5	3.375	1.473	25	16.875
6	4.050	1.760	26	17.550
7	4.725	2.047	27	18.225
8	5.400	2.334	28	18.900
9	6.075	2.621	29	19.575
10	6.750	2.908	30	20.250
11	7.425	3.195	31	20.925
12	8.100	3.482	32	21.600
13	8.775	3.769	33	22.275
14	9.450	4.056	34	22.950
15	10.125	4.343	35	23.625
16	10.800	4.630	36	24.300
17	11.475	4.917	37	24.975
18	12.150	5.204	38	25.650
19	12.825	5.491	39	26.325
20	13.500	5.778	40	27.000
				11.231
				11.518

Indicazioni in mm

DIREZIONE DI POSA, FISSAGGIO E POSA

La direzione della copertura può andare sia da sinistra a destra che da destra a sinistra. Mantenere la direzione della copertura iniziata. Non coprire mai verso il centro (**eccezione:** penetrazioni).

Ogni scaglia per faccia 44 × 44 viene fissata direttamente attraverso i fori di fissaggio già praticati con quattro chiodi zigrinati da 2,8/25 in dotazione.

In aree particolarmente soggette a vento forte, è necessario calcolarne il carico e adeguare i fissaggi in base a questo calcolo.

Per i raccordi superiori e inferiori sono necessarie scaglie di partenza e finali (1,48 pz./m).



Figura 31 • Scaglia per faccia 44 × 44 – Direzione di posa e fissaggio



- Agganciare le scaglie 44×44 nelle aggraffature, allinearle alla marcatura verticale e fissarle con i chiodi zigrinati di 2,8/25 in dotazione nei fori già praticati (fissaggio standard 4 pz. per ogni scaglia 44×44).
- In aree particolarmente soggette a vento forte, è necessario calcolarne il carico e adeguare i fissaggi in base a questo calcolo. Se non si desidera che sullo zoccolo sia presente una sporgenza delle scaglie per faccia 44×44 (fig. 2), si può montare una striscia di sospensione supplementare prima della posa delle scaglie di partenza (fig. 3).

ATTENZIONE: Non piegare verso il basso le punte inferiori della scaglia per faccia 44×44 .

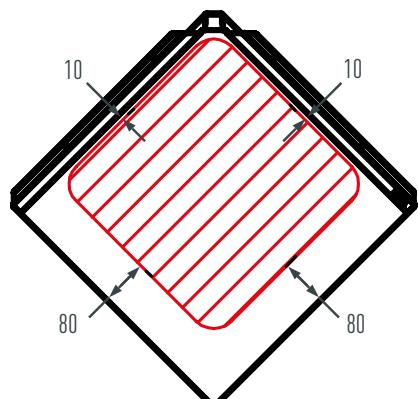
SOSTITUZIONE DI UNA SCAGLIA PER FACCIA 44×44



- Aprire l'aggraffatura con lo stampo (fig. 1).
- Togliere i chiodi e rimuovere la scaglia per faccia 44×44 (Fig 2) da cambiare.
- Aprire leggermente l'aggraffatura di aggancio della nuova scaglia per faccia 44×44 , spingerla in alto e fissarla (fig. 3).
- ATTENZIONE: non usare i fori già presenti.**
- Risistemare le aggraffature con cura e riportarle alla loro forma originale (fig. 4).

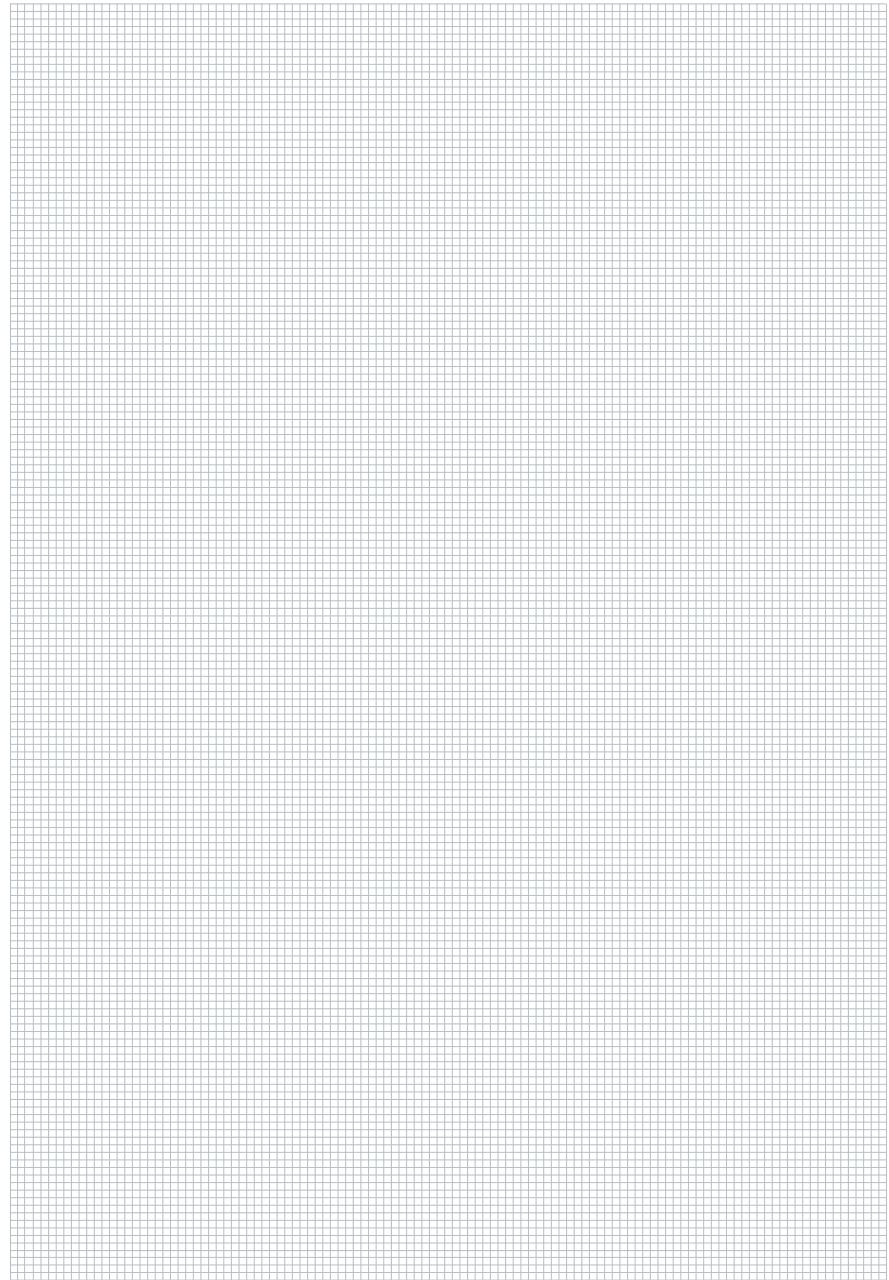
ZONA DI POSA

Se vengono montati oggetti sulla facciata (ad esempio delle lampade), al momento del montaggio, prestare attenzione al posizionamento consentito delle scaglie per facciata 44 × 44. Se non è possibile rispettare la zona di posa, è necessario aggrappare una sottopiastrela.



Misure in mm

Figura 32 • Scaglia per faccia 44 × 44 – Zona di posa





PANNELLO PER FACCIA FX.12

Pannello per faccia FX.12	
Materiale	Alluminio preverniciato, spessore 0,7 mm, rivestimento coil coating
Dimensioni	700 × 420 mm und 1.400 × 420 mm di copertura utile
Peso	1 m ² = ca. 2,4-2,5 kg = 3,4 pz./m ² (pannelli piccoli) oppure 1,7 pz./m ² (pannelli grandi)
Sottostruttura	Vedere il capitolo "Informazioni generali"
Fissaggio standard	Diretto, 3 pz. (pannello piccolo) o 5 pz. (pannello grande) chiodi zigrinati 2,8/25 per pannello per faccia FX.12 = 10 pz. (pannello piccolo) o 9 pz. (pannello grande) chiodi zigrinati 2,8/25 pro m ²



Figura 33 · Pannello per faccia FX.12

MARCATURA CON BATTITRACCIA

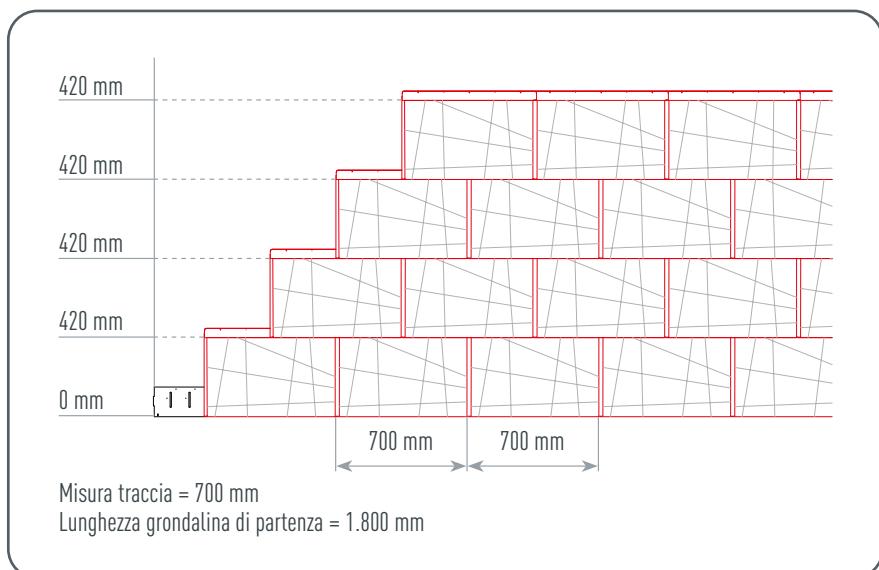


Figura 34 • Pannello per facciata FX.12 - Misura del cavo

PREPARAZIONE DELLA POSA

Durante la posa dei pannelli per facciata FX.12, non ci deve essere alcuna aggraffatura angolare che si sovrappone direttamente a un'altra; deve essere mantenuto uno sfalsamento laterale di min. 220 mm. Quando si combinano pannelli FX.12 grandi e piccoli, è necessario che a ogni nuova fila l'attacco del primo pannello inizi nell'area "X".

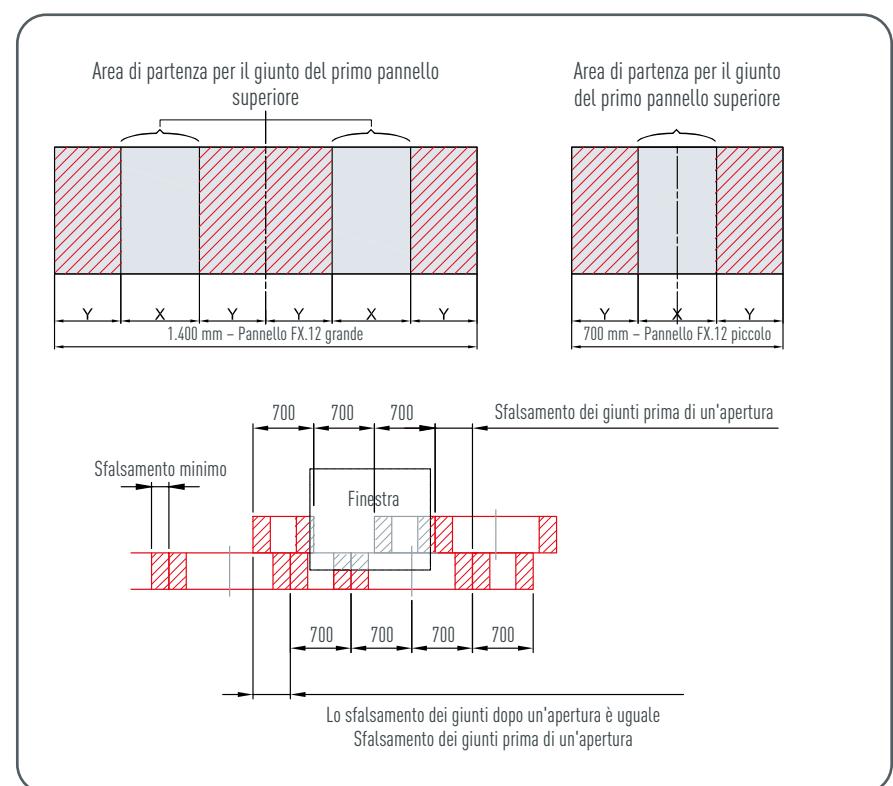


Figura 35 • Pannello per facciata FX.12 – Preparazione della posa

L'attacco del primo pannello dopo un'apertura (finestre, comignoli, ecc.) deve venire a trovarsi a una distanza multipla di 700 mm dall'attacco dell'ultimo pannello posato prima dell'apertura.

AVVERTENZA

nella fila iniziale, è necessario riportare il passo del pannello. Per tutte le altre file, è sufficiente mantenere anche dopo l'apertura lo stesso sfalsamento iniziale presente prima dell'apertura.

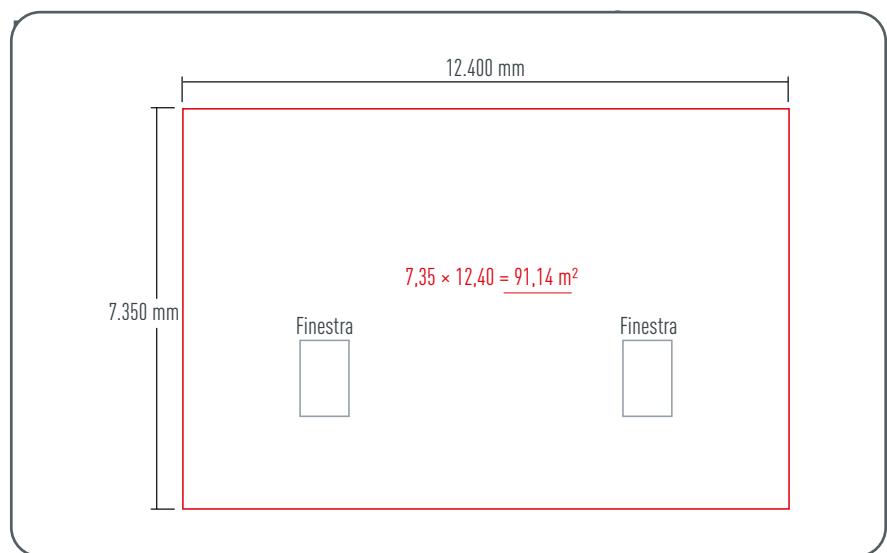


Figura 36 • Pannello per facciata FX.12 – Esempio di determinazione della quantità

Esempio di determinazione della quantità di FX.12

Superficie pannelloFX.12 grande	0,588 m ²
Superficie pannelloFX.12 piccolo	0,294 m ²
Rapporto tra i pezzi	Pannello FX.12 grande : Pannello FX.12 piccolo = 2 : 1
Rapporto tra le aree	Pannello FX.12 grande : Pannello FX.12 piccolo = 4: 1
Determinazione della quantità di pannelli piccoli (in m ²)	91,14 m ² /5 = 18,228 m ²
Determinazione della quantità di pannelli piccoli (in pz.)	18,228 m ² /0,294 m ² = 62 pz.
Determinazione della quantità di pannelli grandi (in pz.)	62 Pz. × 2 = 124 pz.
DETERMINAZIONE DELLA QUANTITÀ DI CONFEZIONI DI FX.12	
Unità d'imballaggio	20 Pz. (11,76 m ²) o 10 pz. (5,88 m ²) per il pannello grande, 28 pz. (8,24 m ²) per il pannello piccolo
Pannello grande	124 Pz. = 7 confezioni (da 11,76 m ² l'una)
Pannello piccolo	62 Pz. = 3 confezioni (da 8,24 m ² l'una)

AVVERTENZA

Con un rapporto tra i pezzi di 2 :1 (pannelli grandi : pannelli piccoli), la quota di superficie dei pannelli FX.12 piccoli è del 20%.

ESEMPIO DI POSA

ESEMPIO DI POSA ERRATA

Un pannello FX.12 tagliato è stato riutilizzato sull'altro lato dell'apertura (dettaglio A). In questo modo non è più garantito il mantenimento del passo corretto dei giunti (dettaglio B) e, nel caso peggiore, ciò può portare alla sovrapposizione dei giunti (dettaglio C). Per questo motivo sono stati creati degli esempi di posa che prevedono uno sfalsamento ottimale dei giunti.

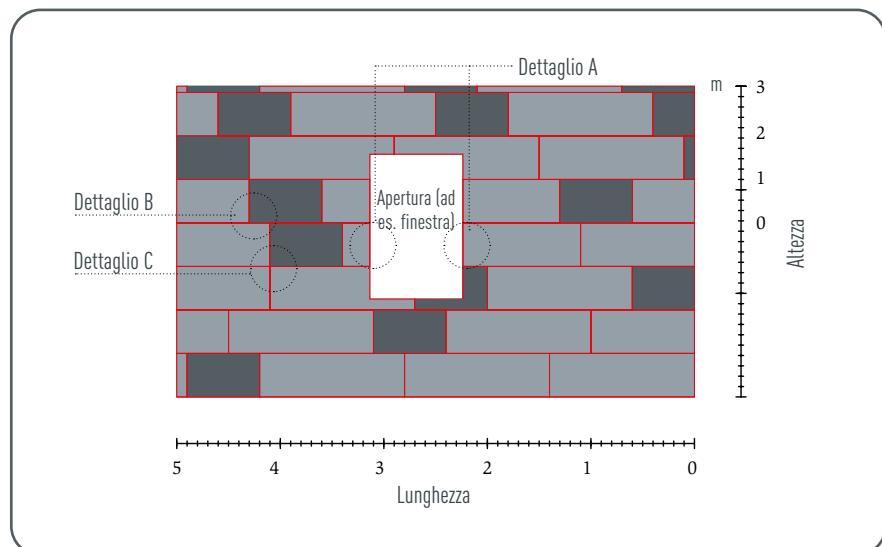


Figura 37 • Pannello per facciata FX.12 – Esempio di posa errata

AVVERTENZA

Per aiutarvi, qui di seguito potete trovare esempi di posa con un rapporto tra i pezzi di 2 : 1 (pannelli grandi : pannelli piccoli).

Sul nostro sito Web sono disponibili anche in formato digitale (.pdf e .dwg) per il download.

www.prefa.at (Austria)

www.prefa.ch (Svizzera)

www.prefa.it (Italia)

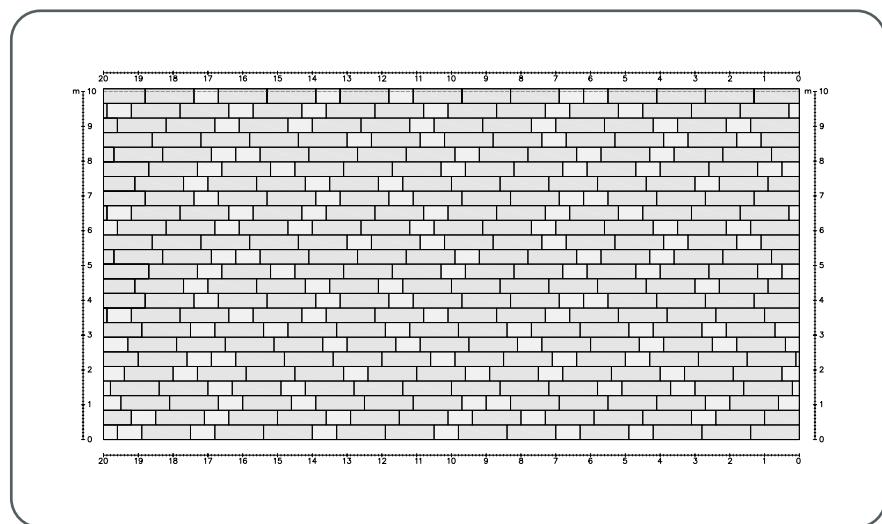


Figura 38 • Pannello per facciata FX.12 – Esempio di posa variante 1

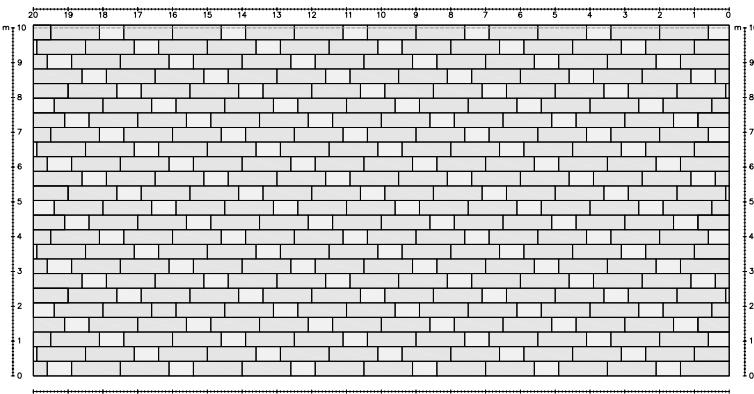


Figura 39 • Pannello per facciata FX.12 – Esempio di posa variante 2

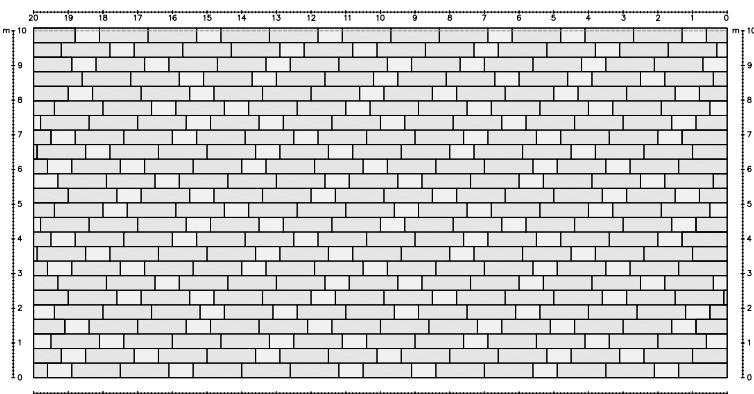


Figura 40 • Pannello per facciata FX.12 – Esempio di posa variante 3

DIREZIONE DI POSA, FISSAGGIO E POSA

La posa del pannello per facciata FX.12 si effettua da destra a sinistra e deve essere fatta per file (file orizzontali).

Posizionare correttamente il pannello per facciata FX.12 e inserirlo nell'aggraffatura. Picchiettare leggermente il bordo inferiore del pannello con il manico del martello.

Premere leggermente il pannello verso sinistra (senza deformare l'aggraffatura angolare) e poi allineararlo con la marcatura orizzontale o con la marcatura sulla grondalina di partenza.

Marcatura con battitraccia orizzontale: 420 mm (partendo con il bordo superiore della prima fila di pannelli per facciata FX.12)



Fissare ogni pannello con i chiodi zigrinati di 2,8/25 in dotazione.

In aree particolarmente soggette a vento forte, è necessario calcolarne il carico e adeguare i fissaggi in base a questo calcolo.



Fissaggio standard:

- Pannello FX.12 grande: 5 pz. chiodi zigrinati
- Pannello FX.12 piccolo: 3 pz. chiodi zigrinati

AVVERTENZA

Per un ulteriore fissaggio, possono essere utilizzate le punzonature predisposte per il fissaggio di ulteriori chiodi.

Il pannello per facciata FX.12 può essere posato anche su tavolato distanziato (min. 24 mm). Durante la posa del tavolato distanziato, assicurarsi che ci sia sempre una tavola sotto il listello di fissaggio e che venga rispettata la distanza tra i listelli di 420 mm.

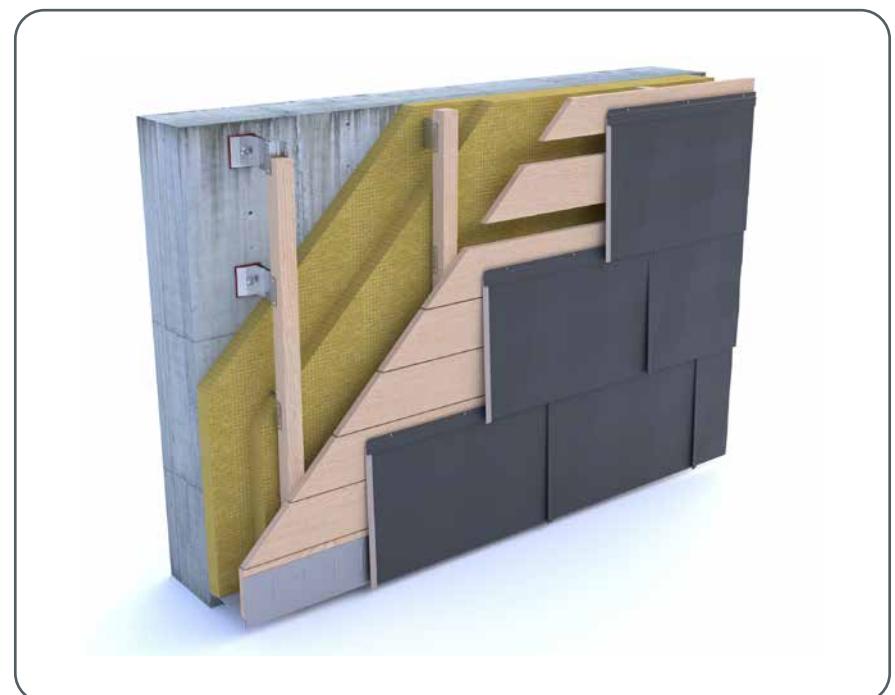
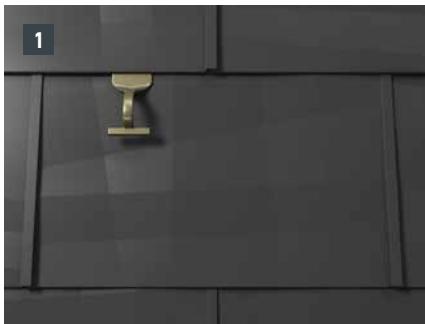
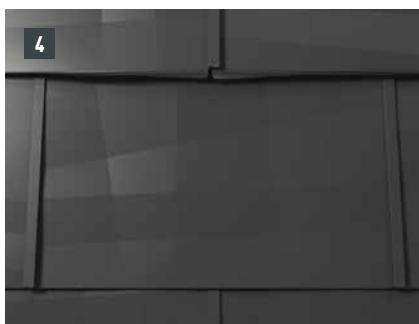


Figura 41 • Pannello per facciata FX.12 – posa su tavolato distanziato

SOSTITUZIONE DI UN PANNELLO PER FACCIA FX.12

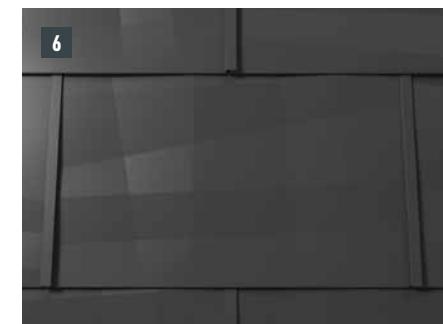


- Sollevare l'aggraffatura trasversale superiore del pannello per faccia FX.12 danneggiato (Fig. 1).
- Rimuovere gli elementi di fissaggio e tagliare l'aggraffatura superiore (fig. 2). Poi estrarre il pannello per faccia FX.12 tirandolo verso il basso.



- Preparare il nuovo pannello per faccia FX.12 secondo la figura 3.
- Inserire il nuovo pannello per faccia FX.12 e fissarlo. Piegare l'aggraffatura del Pannello per faccia FX.12 superiore verso il basso con un angolo di ca. 90°.

ATTENZIONE: non usare i fori già presenti.



- Riportare con cura l'aggraffatura nella sua forma originale (Fig. 5).
- La sostituzione di un pannello per faccia FX.12 a regola d'arte non deve essere riconoscibile come tale (fig. 6).

ZONA DI POSA

Se vengono montati oggetti sulla facciata (ad esempio delle lampade), al momento del montaggio, prestare attenzione al posizionamento consentito del pannello per facciata FX.12. Se non è possibile rispettare la zona di posa, è necessario aggraffare una sottopiastra.

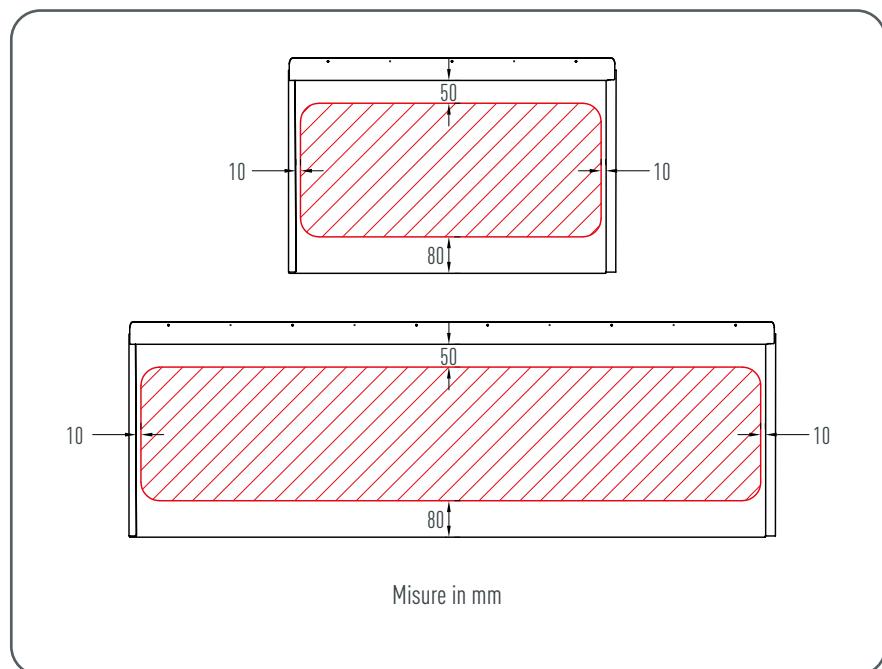
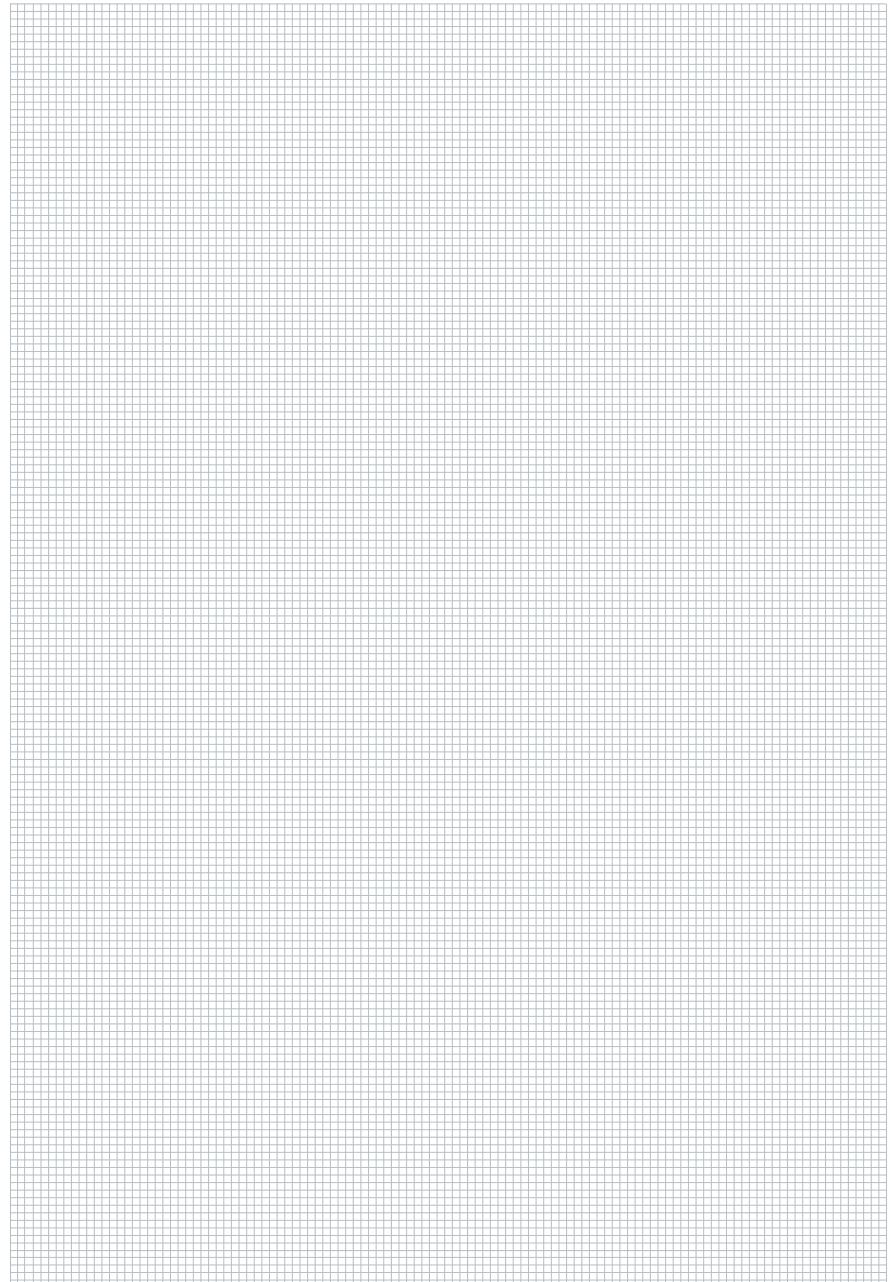


Figura 42 • Pannello per facciazzi FX.12 – Zona di posa





TEGOLA

Tegola

Materiale	Alluminio preverniciato, spessore 0,7 mm, rivestimento coil coating
Dimensioni	600 × 420 mm (copertura utile)
Peso	1 m ² = ca. 2,3 kg = 4 tegole
Sottostruttura	Vedere il capitolo "Informazioni generali"
Fissaggio standard	Indiretto, 2 pz. Graffette di trattenuta e chiodi zigrinati 2,8/25 per tegola = 8 pz. Graffette di trattenuta e chiodi zigrinati 2,8/25 al m ²





**PREFA ALUMINIUMPRODUKTE GMBH
WERKSTRASSE 1, A-3182 MARKT/LILIENTHAL**
06

2013 - DP1 - A - 3182
EN 14782
Vollflächig unterstützte Dachdeckungs- und
Wandbekleidungselemente aus Aluminium

PREFA DACHPLATTE
Dicke: 0,7 mm
Beschichtung: P10, Duragloss®

BRANDVERHALTEN: Klasse A1

**VERHALTEN BEI BEANSPRUCHUNG DURCH
FEUER VON AUßen:**
ohne weitere Prüfung entsprechend

DAUERHAFTIGKEIT:
25µm - 62µm
im Coil-Coating-Verfahren beschichtet



**PREFA ALUMINIUMPRODUKTE GMBH
WERKSTRASSE 1, A-3182 MARKT/LILIENTHAL**
06

2013 - DP1 - A - 3182
EN 14782
Selbsttragende Dachdeckungs- und
Wandbekleidungselemente aus Aluminium

PREFA DACHPLATTE
Dicke: 0,7 mm
Beschichtung: P10, Duragloss®

BRANDVERHALTEN: Klasse A1

**VERHALTEN BEI BEANSPRUCHUNG DURCH
FEUER VON AUßen:**
ohne weitere Prüfung entsprechend

WIDERSTAND GEGEN PUNKTLASTEN:
25µm - 62µm
im Coil-Coating-Verfahren beschichtet

Figura 43 • Tegola



MARCATURA CON BATTITRACCIA



Figura 44 • Tegola - Marcatura con battitraccia

La marcatura con battitraccia iniziale avviene al centro della superficie della facciata, in un raccordo laterale o in un angolo dell'edificio. L'attacco della grondalina viene determinato da come viene tracciata la disposizione delle tegole. La determinazione dell'angolo retto verticale viene eseguita in mezzo a una scanalatura oppure centralmente tra due scanalature; la traccia del cordino da 419 mm cade sempre sul bordo superiore della tegola. La traccia del cordino in senso verticale deve essere divisibile per 301 mm.

In pratica, viene sempre tracciata un marcatura colorata verticale dopo ogni 5 tegole (1.505 mm) o dopo ogni 10 tegole (3.010 mm).

Assicurarsi che la marcatura con battitraccia venga fatta in linea retta su tutta la lunghezza.

AVVERTENZA

Una marcatura con battitraccia corretta e precisa è la premessa migliore per una posa veloce e pulita.

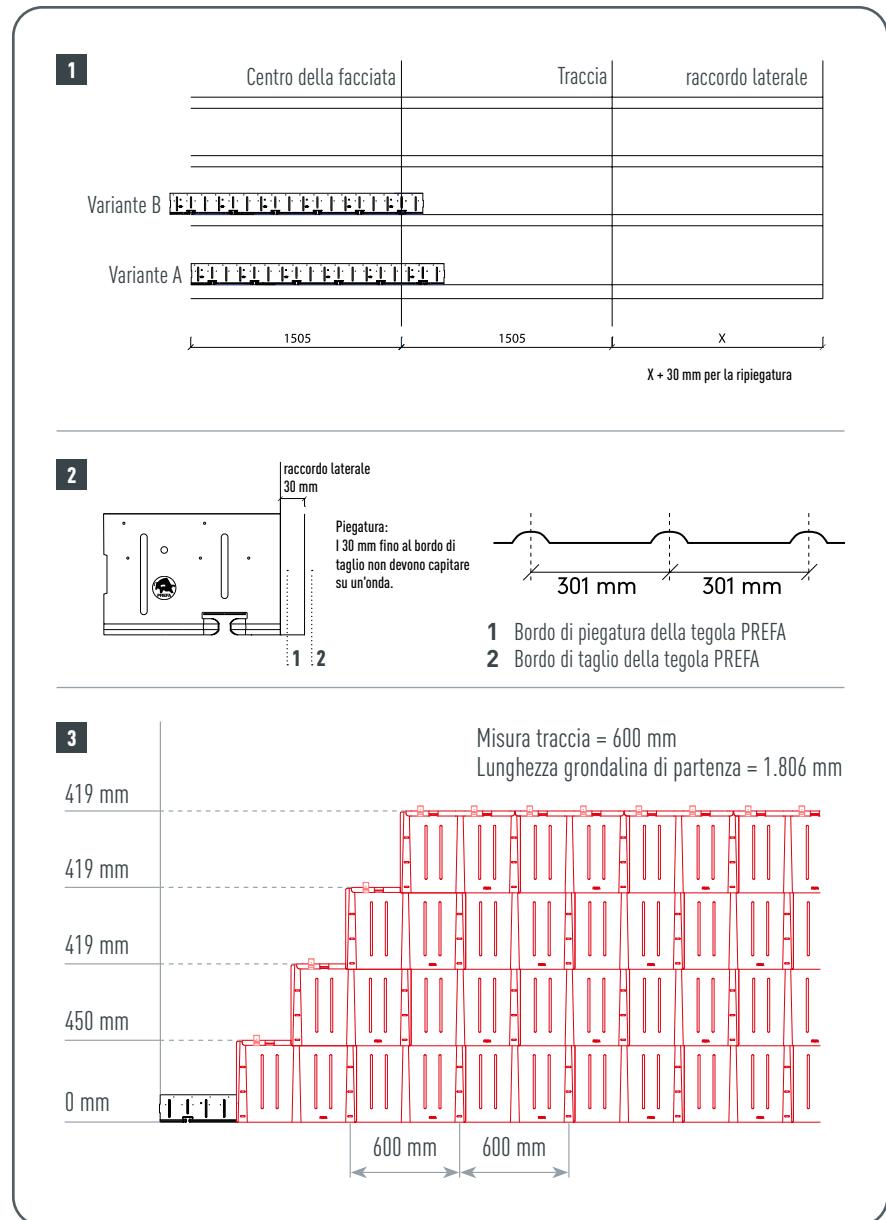


Figura 45 • Tegola - Misura del cavo

DIMENSIONI DEL PASSO (MISURE TRACCE)

TEGOLA					
	Misura dell'onda	Listello principale		Misura dell'onda	Listello principale
1	301	419	21	6.321	8.799
2	602	838	22	6.622	9.218
3	903	1.257	23	6.923	9.637
4	1.204	1.676	24	7.224	10.056
5	1.505	2.095	25	7.527	10.475
6	1.806	2.514	26	7.862	10.894
7	2.107	2.933	27	8.127	11.313
8	2.408	3.352	28	8.428	11.732
9	2.709	3.771	29	8.729	12.151
10	3.010	4.190	30	9.030	12.570
11	3.311	4.609	31	9.331	12.989
12	3.612	5.028	32	9.632	13.408
13	3.913	5.447	33	9.933	13.827
14	4.214	5.866	34	10.234	14.246
15	4.515	6.285	35	10.535	14.665
16	4.816	6.704	36	10.836	15.084
17	5.117	7.123	37	11.137	15.503
18	5.418	7.542	38	11.438	15.922
19	5.719	7.961	39	11.739	16.341
20	6.020	8.380	40	12.040	16.760

Indicazioni in mm

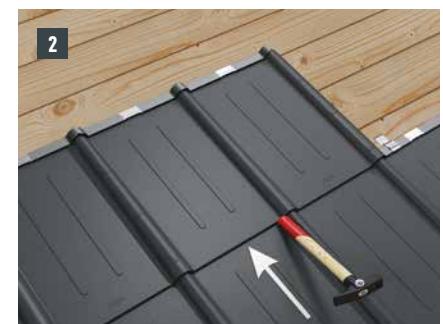
DIREZIONE DI POSA, FISSAGGIO E POSA

Le tegole rendono possibile effettuare la posa in entrambe le direzioni. Le tegole vengono sempre posate collegate, cioè giunto contro giunto. Anche mezze tegole e bocchette di aerazione possono essere messe giunto su giunto.

Coprire le tegole in file orizzontali.

Spingere la tegola nell'aggraffatura per la staffa. Picchiettare leggermente il bordo inferiore della tegola con il manico del martello.

Di norma non è necessaria una spianatura generale delle scanalature di sovrapposizione. Nel caso di tetti con superfici, tavolati e sottostrutture irregolari (la costa di sovrapposizione non è appoggiata), potrebbe essere necessaria una spianatura manuale.



SOSTITUZIONE DI UNA TEGOLA

Fissare ogni tegola con due graffette di fissaggio (fissaggio standard). Il fissaggio avviene su tavolato con chiodi zigrinati 2,8/25.

Le graffette di fissaggio devono essere posizionate a ca. 3 cm dalla scanalatura della tegola. In aree particolarmente soggette a vento forte, è necessario calcolare il carico del vento e aumentare il fissaggio in base a questo calcolo oppure effettuare il fissaggio tramite viti anziché con i chiodi. Se il fissaggio con un numero maggiore di graffette, secondo il calcolo, non è sufficiente, si può effettuare un ulteriore fissaggio diretto lateralmente sulla sporgenza dell'onda (onda inferiore) con 2 viti SPAX per tegola.

La disposizione delle graffette di fissaggio dipende dalla direzione della copertura. Le graffette di trattenuta sono provviste di un'ulteriore zigrinatura. Questa zigrinatura rende più facile l'inserimento di chiodi nel caso in cui non sia possibile sfruttare il foro presente (ad es. a causa di un nodo, di una fessura nel tavolato).

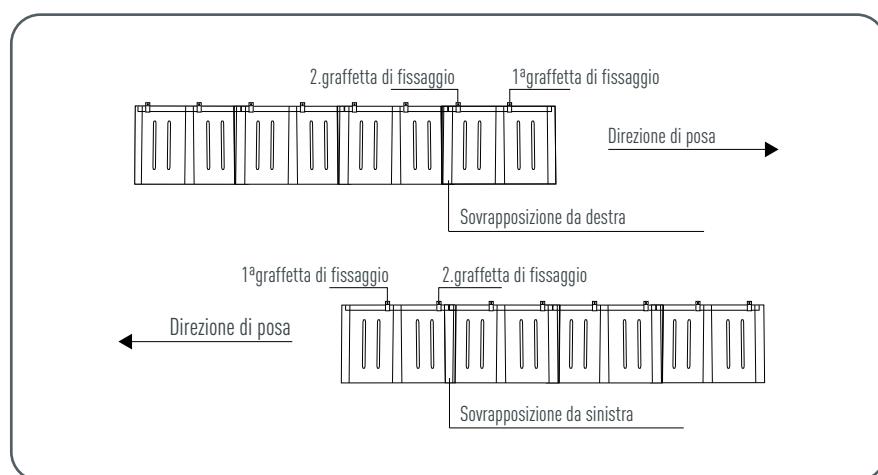
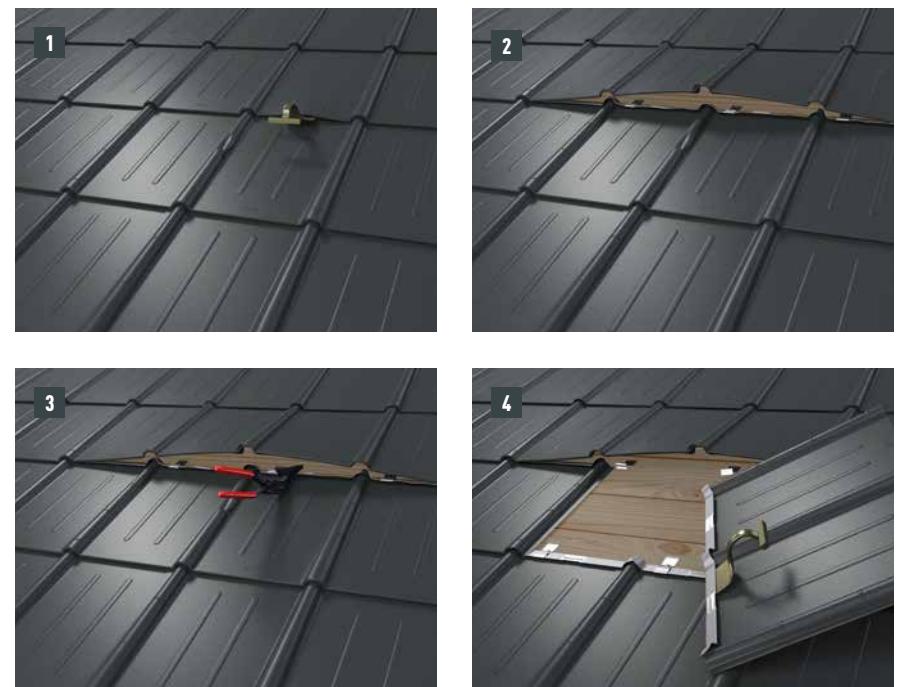


Figura 46 • Tegola – Posizionamento delle graffette di trattenuta

La sostituzione di una tegola effettuata a regola d'arte non dovrebbe essere riconoscibile come "riparazione". Per ottenere un risultato ineccepibile basta seguire i seguenti passaggi:



- Sollevare con lo stampo l'aggraffatura trasversale superiore della tegola danneggiata (fig. 1).
- Staccare a mano la tegola dall'aggraffatura con uno scatto forte (fig. 2).
- Usare la pinza piegatrice per aprire le due graffette di fissaggio dell'aggraffatura ed estrarre la tegola tirandola verso il basso. Non rimuovere le graffette di fissaggio (fig. 3).
- Aprire leggermente l'aggraffatura superiore della nuova tegola in modo che sia possibile agganciare le graffette di fissaggio ovvero aggraffare la nuova tegola (fig. 4).



- Prima di inserire la nuova tegola, spianare entrambe le scanalature esterne e aprire leggermente l'aggraffatura superiore. La nuova tegola può essere messa con entrambe le scanalature laterali sopra le altre (fig. 5).
- Sollevare l'aggraffatura e riagganciare entrambe le graffette di fissaggio. Piegare l'aggraffatura della tegola superiore verso il basso con un angolo di ca. 90° (fig. 6).
- Premere con cautela entrambe le aggraffature con le pinze piegatrici ricurve. Sistemare l'aggraffatura superiore della tegola con martello e pinze (fig. 7).
- Riportare con cura l'aggraffatura tra le scanalature nella sua forma originale (fig. 8).

ZONA DI POSA

Se vengono montati oggetti sulla facciata (ad esempio delle lampade), al momento del montaggio, prestare attenzione al posizionamento consentito delle tegole. Se non è possibile rispettare la zona di posa, è necessario aggrappare una sottopiastra.

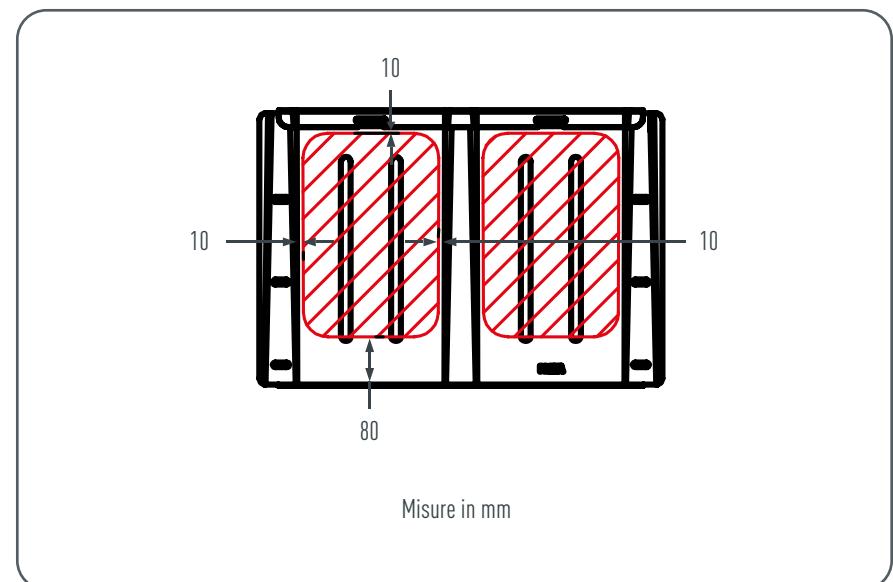


Figura 47 • Tegola – Zona di posa



TEGOLA R.16

Tegola R.16

Materiale	Alluminio preverniciato, spessore 0,7 mm, rivestimento coil coating
Dimensioni	700 × 420 mm (copertura utile)
Peso	1 m ² = ca. 2,5 kg = 3,4 tegole R.16
Sottostruttura	Vedere il capitolo "Informazioni generali"
Fissaggio standard	Diretto, 3 pz. Chiodi zigrinati 2,8/25 per tegola R.16 = 10 pz. Chiodi zigrinati 2,8/25 pro m ²



Figura 48 • Tegola R.16



MARCATURA CON BATTITRACCIA

Marcatura con battitraccia orizzontale: 420 mm (misurati sulla bordatura del listello) **Marcatura con battitraccia verticale:** 700 mm (sfalsate di 350 mm a ogni fila)

AVVERTENZA

Una marcatura con battitraccia corretta e precisa è la premessa migliore per una posa veloce e pulita.

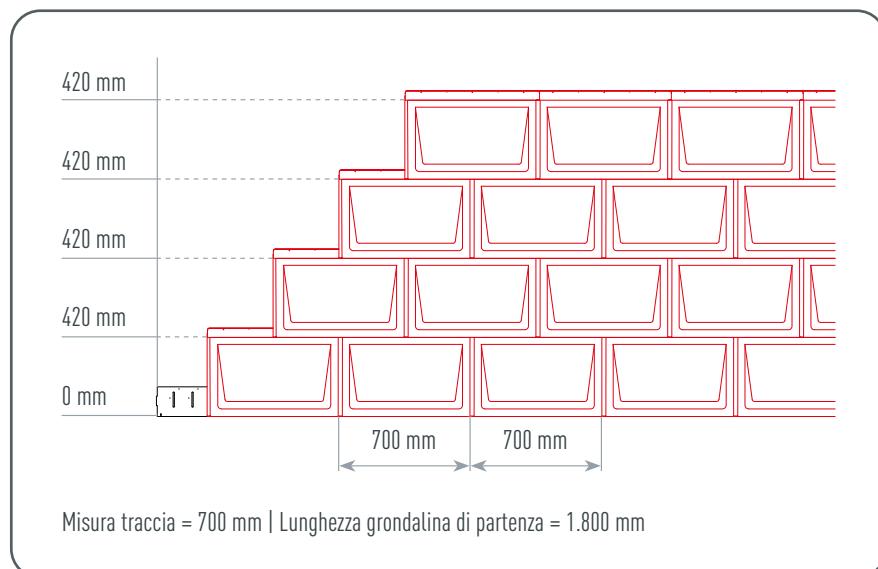


Figura 49 • Tegola R.16 - Misura del cavo

DIREZIONE DI POSA, FISSAGGIO E POSA

Le tegole R.16 vengono sempre messe collegate, ovvero a giunto sfalsato. Per facilitare la posa con uno sfalsamento di mezzo giunto, è presente un segno sull'aggraffatura superiore della tegola R.16.

La posa delle tegole R.16 si effettua da destra a sinistra e deve essere fatta per file (file orizzontali).



Figura 50 • Tegola R.16 - Posa e direzione di posa

Posizionare correttamente la tegola R.16 e inserirla nell'aggraffatura. Picchiettare leggermente il bordo inferiore della tegola con il manico del martello.

Allineare la tegola R.16 alla marcatura fatta con il battitraccia o alla marcatura presente sulla grondalina di partenza o alla fila precedente.

SOSTITUZIONE DI UNA TEGOLA R.16

Fissare la tegola R.16 con i chiodi zigrinati di 2,8/25 in dotazione (fissaggio standard 3 pz. per tegola R.16).

In aree particolarmente soggette a vento forte, è necessario calcolarne il carico e aumentare i fissaggi in base a questo calcolo.



AVVERTENZA

Per un ulteriore fissaggio, possono essere utilizzate le punzonature predisposte per il fissaggio di ulteriori chiodi.



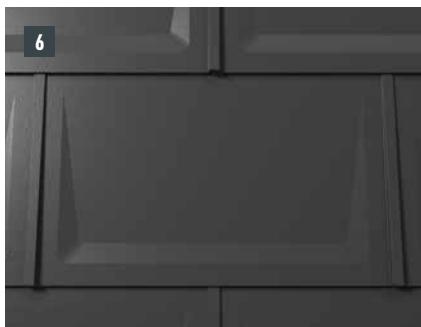
- Sollevare l'aggraffatura trasversale superiore della tegola R.16 danneggiata (fig 1).
- Rimuovere gli elementi di fissaggio e tagliare l'aggraffatura superiore (fig. 2). Poi estrarre la tegola R.16 tirandola verso il basso.



- Preparare la nuova tegola R.16 come da figura 3.
 - Inserire la nuova tegola R.16 e fissarla. Piegare l'aggraffatura della tegola R.16 superiore verso il basso con un angolo di ca. 90°.
- ATTENZIONE:** non usare i fori già presenti.

ZONA DI POSA

Se vengono montati oggetti sulla facciata (ad esempio delle lampade), al momento del montaggio, prestare attenzione al posizionamento consentito delle tegole R.16. Se non è possibile rispettare la zona di posa, è necessario aggraffare una sottopiastra.



- Riportare con cura l'aggraffatura nella sua forma originale (Fig. 5).
- Una sostituzione di una tegola R.16 non deve essere riconoscibile come tale (fig. 6).

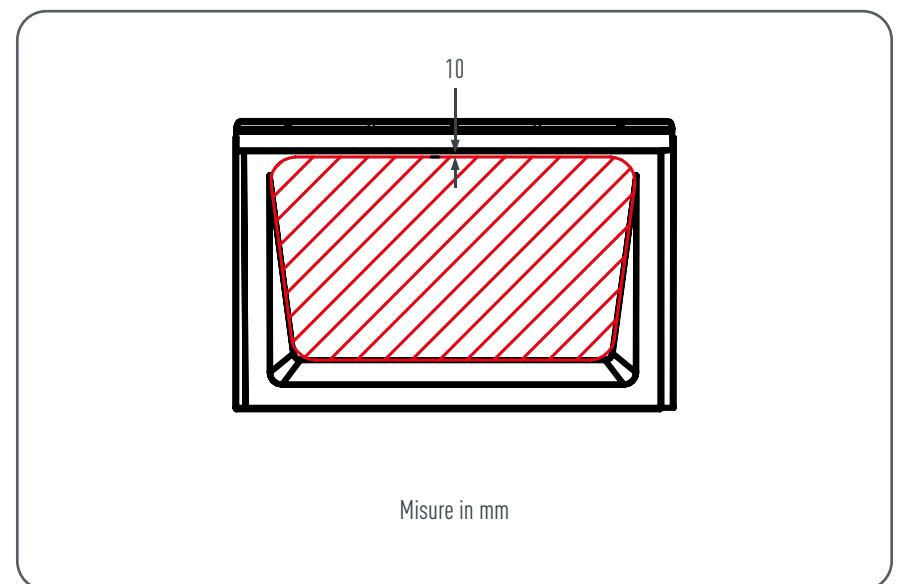


Figura 51 • Tegola R.16 – Zona di posa



SCAGLIA PICCOLA

Scaglia piccola

Materiale	Alluminio preverniciato, spessore 0,7 mm, rivestimento coil coating
Dimensioni	175 × 305 mm di copertura utile
Peso	1 m ² = ca. 3,0 kg = 43 scaglie piccole
Sottostruttura	Vedere il capitolo "Informazioni generali"
Fissaggio standard	Indiretto, 1 pz. Chiodo zigrinato 2,8/25 per scaglia piccola = 43 pz. Chiodi zigrinati 2,8/25 pro m ²

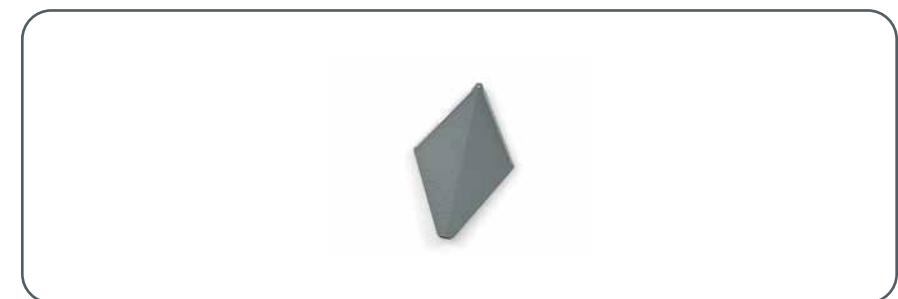


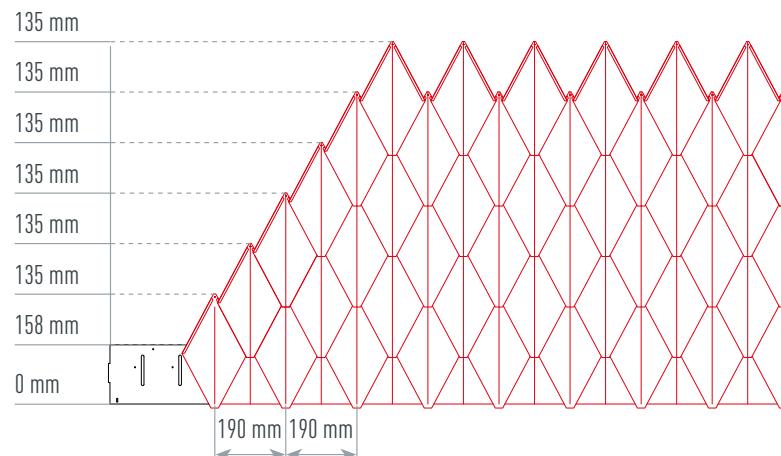
Figura 52 • Scaglia piccola



MARCATURA CON BATTITRACCIA

AVVERTENZA

Una marcatura con battitraccia corretta e precisa è la premessa migliore per una posa veloce e pulita.



Misura traccia = 190 mm | Lunghezza grondalina di partenza = 1.800 mm

Figura 53 • Scaglia piccola – Misura del cavo

DIREZIONE DI POSA, FISSAGGIO E POSA

La direzione della copertura può andare sia da sinistra a destra che da destra a sinistra. Mantenere la direzione della copertura iniziata. Non coprire mai verso il centro (**eccezione:** penetrazioni).

Ciascuna scaglia piccola viene fissata direttamente attraverso il foro di fissaggio già praticato con un chiodo zigrinato 2,8/25 in dotazione.

In aree particolarmente soggette a vento forte, è necessario calcolarne il carico e adeguare i fissaggi in base a questo calcolo.



Figura 54 • Scaglia piccola – Direzione di posa e fissaggio

SOSTITUZIONE DI UNA SCAGLIA PICCOLA



- Inserire la scaglia piccola nell'aggraffatura e allinearle correttamente rispetto alla marcatura fatta con il battitraccia.
- Fissare la scaglia piccola con uno dei chiodi zigrinati 2,8/25 in dotazione direttamente attraverso il foro di fissaggio già praticato.

ATTENZIONE: Non piegare verso il basso le punte inferiori della scaglia piccola.

- Aprire l'aggraffatura con lo stampo (fig. 1).
 - Togliere i chiodi e rimuovere la scaglia piccola da cambiare (fig. 2).
 - Aprire leggermente l'aggraffatura di aggancio della nuova scaglia piccola, spingerla in alto e fissarla (fig. 3).
- ATTENZIONE: non usare i fori già presenti.**
- Risistemare le aggraffature con cura e riportarle alla loro forma originale (fig. 4).

DETTAGLI E RACCORDI

AVVERTENZA

Tutti i dettagli relativi alla realizzazione, come per es. davanzali, architravi, intradossi delle finestre e copertine, sono riportati nei dettagli standard PREFA e nella guida alla progettazione delle facciate PREFA.

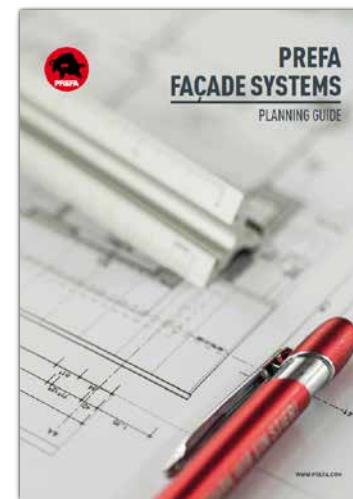


Figura 55 • Guida alla progettazione PREFA - Facciata

RACCORDO AL PIEDE / GRONDALINA DI PARTENZA

Per il raccordo al piede, i seguenti profili sono prefabbricati a partire dal nastro per lattoneria PREFA o dal nastro forato PREFA:

- a – profilo a inserto
- b – Lamiera zoccolo
- c – Nastro forato

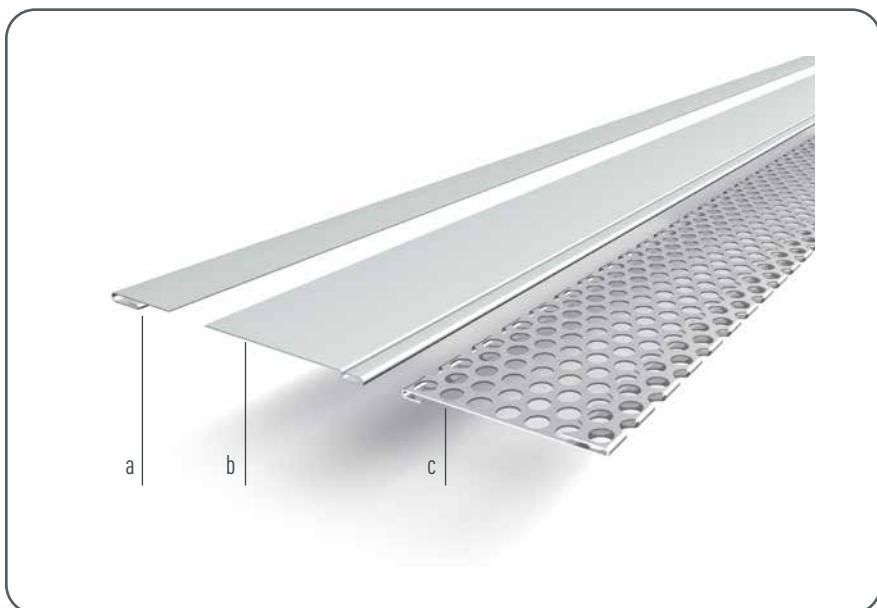


Figura 56 • Raccordo al piede – profili

Questi ultimi vengono uniti e poi fissati alla sottostruttura.

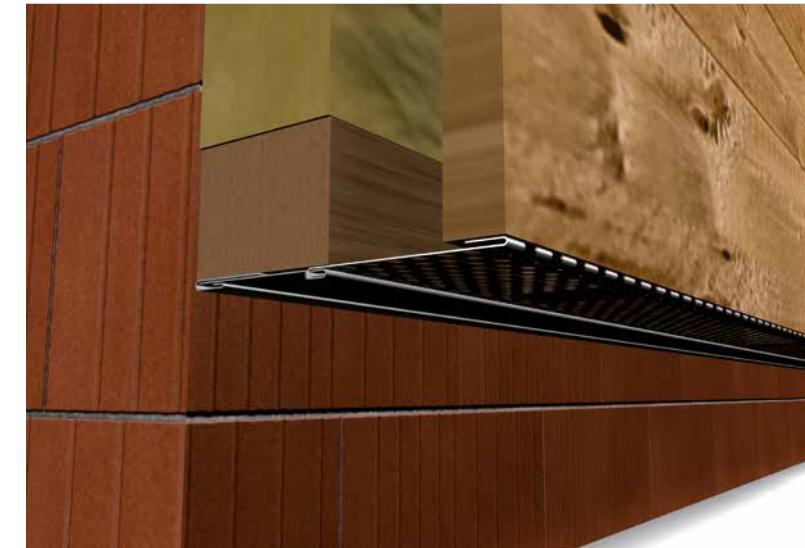


Figura 57 • Raccordo al piede – ingresso ventilazione

Quando sono stati montati i raccordi di collegamento per la zona di base della facciata ventilata (nastro forato e bandelle di copertura), si può procedere con il montaggio iniziando con la grondalina di partenza. La grondalina di partenza è sempre l'inizio quando si costruisce una facciata con i prodotti PREFA di piccolo formato. Un montaggio preciso della grondalina di partenza è importante perché condiziona in modo significativo l'aspetto della facciata.

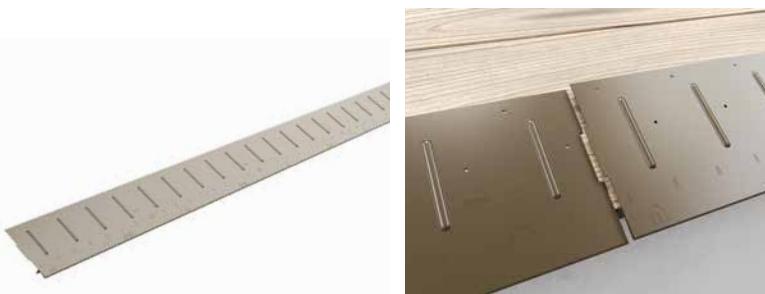


Figura 58 • Grondalina di partenza

AVVERTENZA

Maggiore sarà la precisione con cui si installa la grondalina di partenza, più facile sarà ottenere una posa di livello professionale del sistema per facciata PREFA. È necessario tenere conto delle marcature per le varie coperture per facciata PREFA.

Il fissaggio della grondalina di partenza si effettua su tutta la lunghezza del racconto. Con l'ausilio di un taglio di linea eseguito precedentemente, questo può essere eseguito in linea retta. Assicurarsi che la sporgenza della grondalina di partenza rispetto all'asse del tavolato più bassa non superi gli 80 mm. La grondalina di partenza deve poggiare completamente sulla sottostruzione in legno.

Fermare la grondalina di partenza fino in fondo prima di inchiodare i chiodi PREFA in dotazione in tutti i fori predisposti (pre punzonati). Seguono i tratti angolari verticali, a seconda del prodotto.



Figura 59 • Grondalina di partenza – Fissaggio

1 GRONDALINA DI PARTENZA PER SCANDOLA, SCAN-DOLA DS.19, SCAGLIE PER FACCIA, TEGOLA R.16 E PANNELLO PER FACCIA FX.12

1.1 SPECIFICHE PER LA TEGOLA R.16 E IL PANNELLO PER FACCIA FX.12

Per la tegola R.16 o il pannello per faccia FX.12, allineare la grondalina di partenza con la tacca impressa verso il centro della faccia.

A questo proposito occorre fare attenzione che l'area per la ripiegatura laterale (ad es. raccordo laterale) non si trovi al centro delle scaglie per faccia 29×29 o 44×44 . Se necessario, spostare la grondalina di partenza di un quarto della dimensione (1/4 della dimensione della traccia verticale) di una scaglia per faccia 29×29 o 44×44 .



Figura 60 • Grondalina di partenza - Marcature per la tegola R.16 e il pannello per faccia FX.12

1.2 SPECIFICHE DELLA SCAGLIA PER FACCIA 29×29 E DELLA SCAGLIA PER FACCIA 44×44

Allineare la grondalina di partenza con la tacca impressa verso il centro della faccia.

A questo proposito occorre fare attenzione che l'area per la ripiegatura laterale (ad es. raccordo laterale) non si trovi al centro delle scaglie per faccia 29×29 o 44×44 . Se necessario, spostare la grondalina di partenza di un quarto della dimensione (1/4 della dimensione della traccia verticale) di una scaglia per faccia 29×29 o 44×44 .



Figura 61 • Grondalina di partenza - Marcature per la scaglia per faccia 29×29 e la scaglia per faccia 44×44

1.2.1 Specifiche della scaglia per facciata 29×29

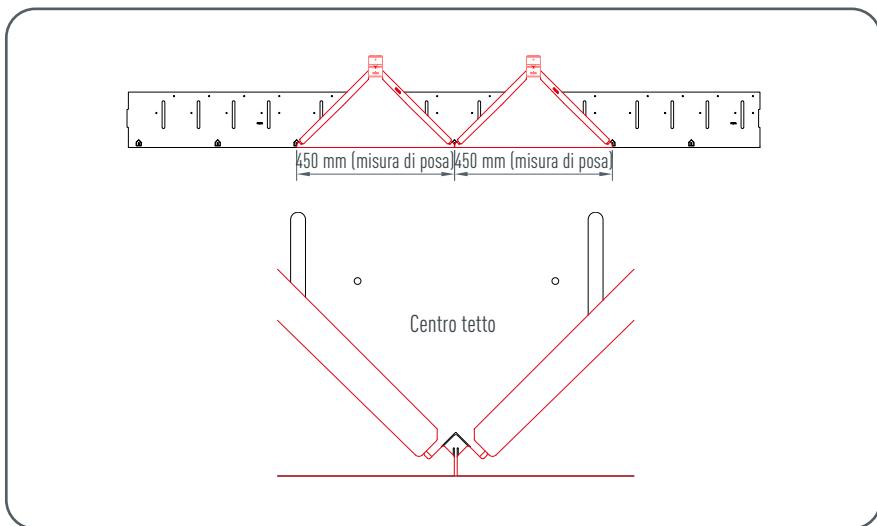


Figura 62 • Grondalina di partenza - Specifiche della scaglia per facciata 29×29

1.2.2 Specifiche della scaglia per facciata 44×44

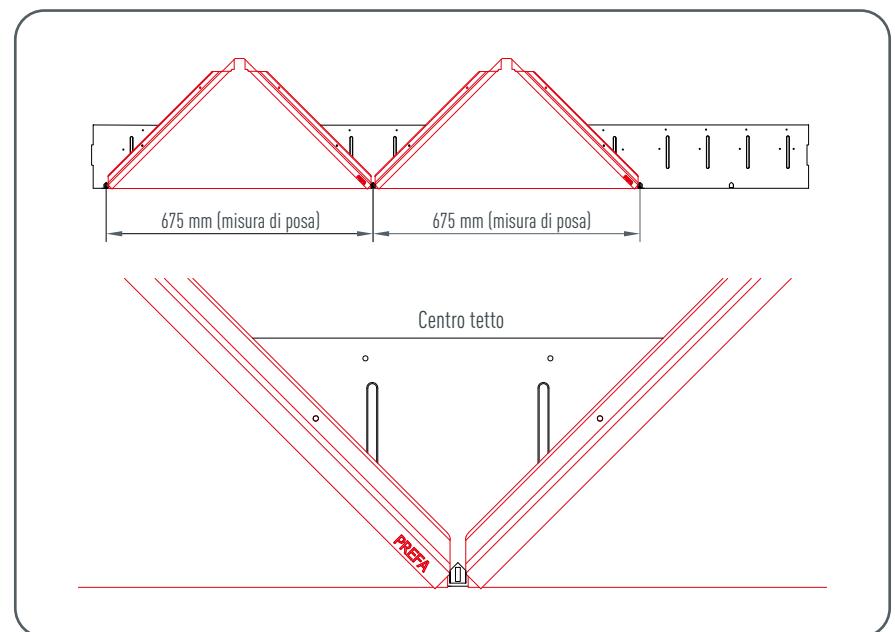


Figura 63 • Grondalina di partenza – Specifiche della scaglia per facciata 44×44

AVVERTENZA

I prodotti scandola, scandola DS.19 e scaglia per facciata 20×20 vengono agganciati solo alla grondalina di partenza. In questo caso, non prendere in considerazione i segni in rilievo sulla grondalina di partenza.

2 GRONDALINA DI PARTENZA PER TEGOLA

Si noti che esiste una grondalina di partenza separata per la tegola. Il fissaggio è lo stesso della grondalina di partenza descritta in precedenza.



Figura 64 • Grondalina di partenza per tegola

Dal momento che la tegola è l'unico prodotto PREFA di piccolo formato che può essere posato anche su listellatura, la distinzione è la seguente:

POSA SU TAVOLATO

Misurare 450 mm dal bordo superiore della prima tegola verso il basso. Fare un segno a 150 mm (larghezza della grondalina di partenza) dal basso (= bordo superiore della grondalina di partenza).

POSA SU LISTELLATURA

Misurare 470 mm dal bordo superiore del primo listello principale verso il basso. Fare un segno a 150 mm (larghezza della grondalina di partenza) dal basso (= bordo superiore della grondalina di partenza). Ripetere questa procedura sull'altro lato e collegare questi segni con un tratto orizzontale di cordino colorato.

ANGOLARE INTERNO ED ESTERNO

L'angolare esterno e interno sono solitamente realizzati con due profili ripiegati e un angolo. Assicurarsi che il montaggio dei profili ripiegati sia perfettamente verticale, che consenta la dilatazione e che i punti fissi e quelli scorrevoli siano disposti correttamente.

Montare i profili ripiegati, prima di iniziare con la posa del rivestimento per facciate.

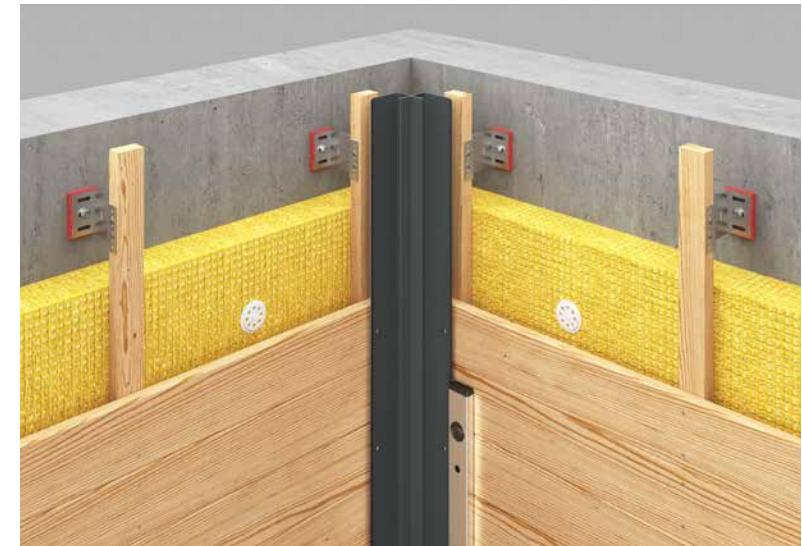


Figura 65 • Angolare interno – piccolo formato PREFA

Per i prodotti di piccolo formato che sporgono nell'angolare interno, lasciare un margine di 20 mm, che verrà ripiegato verso l'alto dopo l'accorciamento.

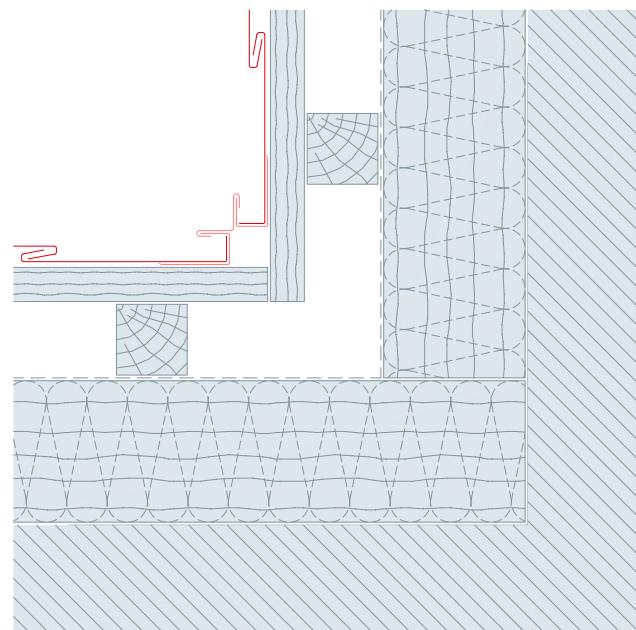


Figura 66 • Angolare interno – piccolo formato PREFA

L'angolare viene quindi applicato e fissato ai profili ripiegati su entrambi i lati con una copertura.



Figura 67 • Posa angolare esterno profilo ripiegato – piccolo formato PREFA

Per i prodotti di piccolo formato che sporgono nell'angolare esterno, lasciare un margine di 20 mm, che verrà ripiegato verso l'alto dopo l'accorciamento.

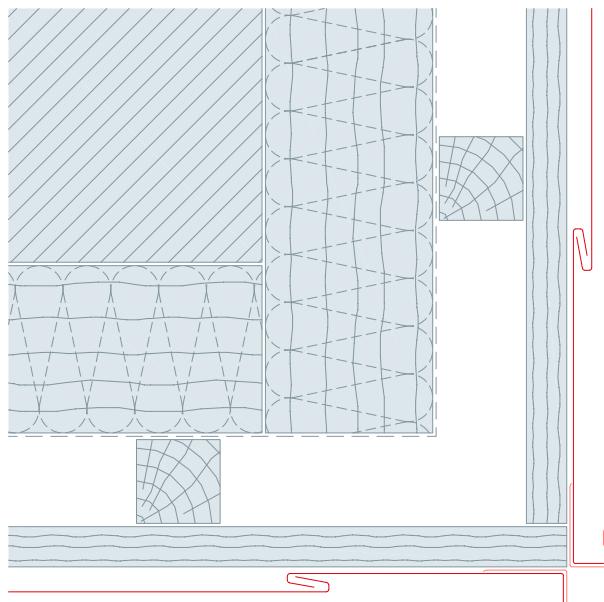


Figura 68 • Angolare esterno – piccolo formato PREFA

L'angolare viene quindi applicato e fissato ai profili ripiegati su entrambi i lati con una copertura.

RACCORDO LATERALE

I raccordi laterali, così come l'angolare esterno e l'angolare interno vengono realizzati con un profilo ripiegato in modo da nascondere i bordi di taglio. Lasciare un margine di 20 mm, che verrà ripiegato verso l'alto dopo l'accorciamento.



Figura 69 • Raccordo laterale - Preparazione



Figura 70 • Raccordo laterale - Piega verso l'alto

AVVERTENZA

Nel montare il profilo ripiegato assicurarsi che la finitura sia a prova di pioggia battente (nastro sigillante + silicone).



Figura 71 • Raccordo laterale

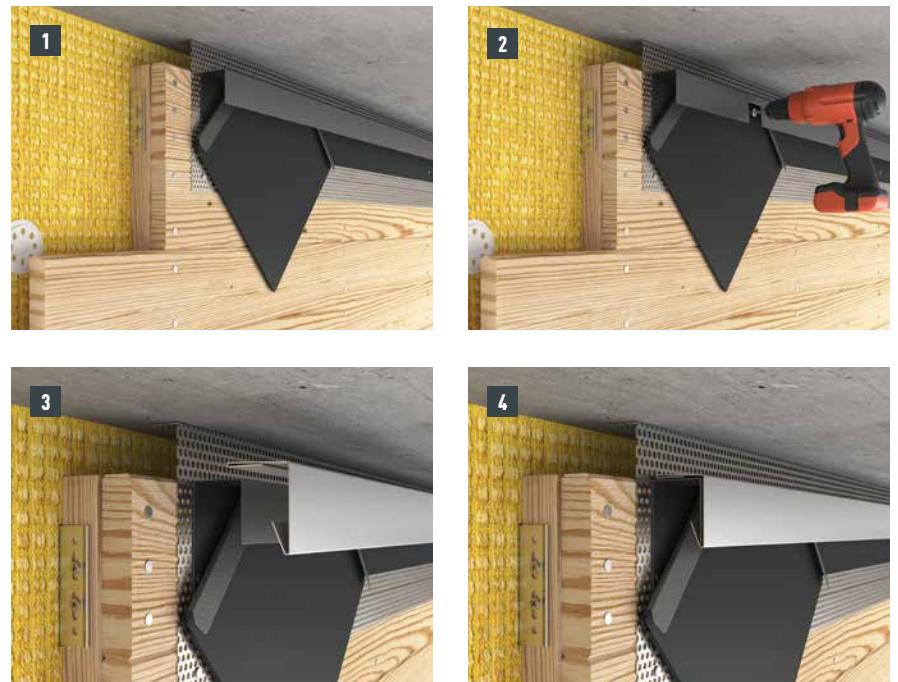
RACCORDO ALLA TESTA

Per ventilare adeguatamente la facciata, è necessario prevedere un'apertura per l'aria di scarico in corrispondenza del raccordo alla testa. Montare un nastro forato con una piega a 90° in corrispondenza dell'apertura per l'aria di scarico (per es. sottotetto) per ottenere una maggiore rigidità.



Figura 72 • Raccordo superiore - Preparazione

Per il raccordo superiore, montare un profilo ripiegato per nascondere i bordi di taglio e bordare l'ultimo prodotto di piccolo formato in avanti con una tolleranza di 30 mm dopo il taglio.



- Accorciare l'ultimo prodotto di piccolo formato secondo la misura naturale con un'aggiunta di 30 mm (fig. 1).
- Per il fissaggio, intagliare il profilo ripiegato per punti (fig. 2).
- Bordare il profilo del coperchio per adattarlo al profilo ripiegato (fig. 3).
- Fissare il profilo di copertura bordato al profilo ripiegato con colla o rivetti (fig. 4).

RACCORDO PER FINESTRE

Il primo passaggio della realizzazione di una conversa per finestra consiste nel montaggio del nastro forato e del lamierino di tenuta. Assicurarsi che l'apertura per l'aria di scarico dello spazio di ventilazione non venga ostruita in alcun modo.



Figura 73 • Montaggio del nastro forato e del lamierino di tenuta

Ora il davanzale può essere attaccato al lamierino di tenuta e montato sull'intelaiatura della finestra, tenendo conto delle esigenze costruttive del cantiere. Quindi montare i profili a inserto per la lamiera di rivestimento.



Figura 74 • Montaggio del davanzale

AVVERTENZA

Quando si monta il davanzale sull'intelaiatura della finestra, assicurarsi che la finitura sia a prova di pioggia battente. Osservare anche le specifiche del produttore della finestra.



Figura 75 • Pendenza del davanzale

AVVERTENZA

Il davanzale dev'essere realizzato con una pendenza minima di 3°. OSSERVARE I REQUISITI IN VIGORE A LIVELLO NAZIONALE.

Quindi avvitare l'angolare di bloccaggio per la lamiera di rivestimento alla sottostruzione a sinistra e a destra della finestra. Contemporaneamente fissare anche i profili a inserto per la lamiera di rivestimento e quello per l'architrave all'intelaiatura della finestra o al muro.

AVVERTENZA

Se necessario, prolungare la guida dell'angolare di bloccaggio fino al piano di smaltimento delle acque piovane successivo per far defluire in modo sicuro l'acqua che potrebbe entrare.

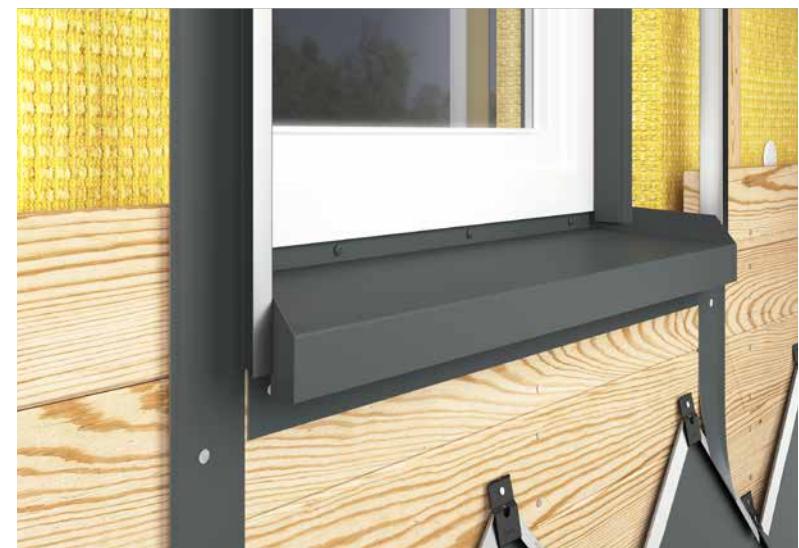


Figura 76 • Montaggio dell'angolare di bloccaggio per l'intradosso della finestra

Nella fase successiva, realizzare una lamiera di rivestimento conforme alle esigenze costruttive del cantiere. Sul lato inferiore della lamiera di rivestimento viene intagliata la parte frontale del davanzale.



Figura 77 • Lato inferiore dell'intradosso della finestra

Sul lato superiore della lamiera di rivestimento viene creata una curva a 90° verso il centro della finestra.

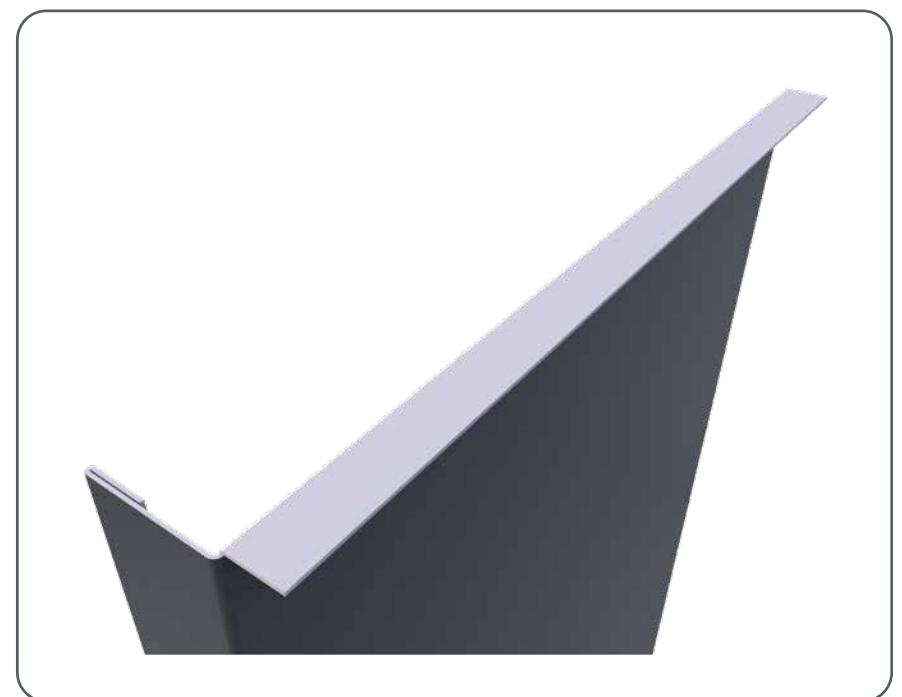


Figura 78 • Lato superiore dell'intradosso della finestra

La lamiera di rivestimento viene quindi spinta nel profilo a inserto e l'aggraffatura viene chiusa.

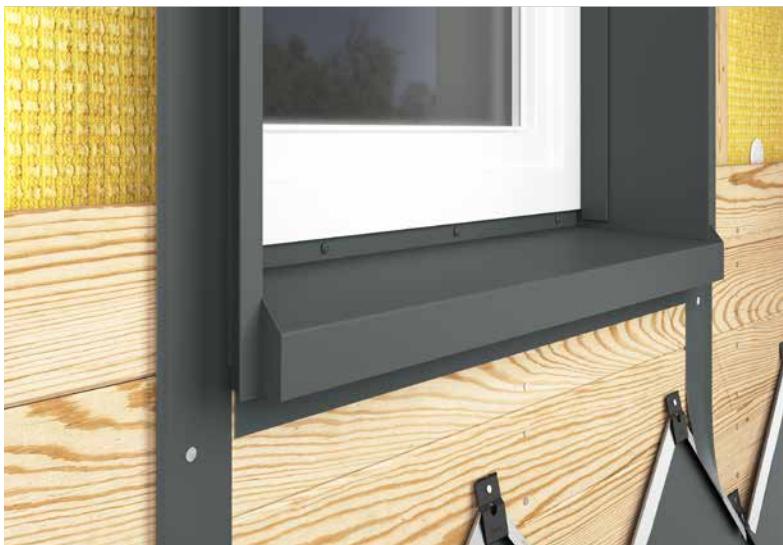


Figura 79 • Intradosso della finestra



Figura 80 • Intradosso della finestra

Una volta montato l'intradosso della finestra, iniziano i preparativi per l'architrave. I bordi su entrambi i lati del gocciolatoio vengono strutturati come pieghe.

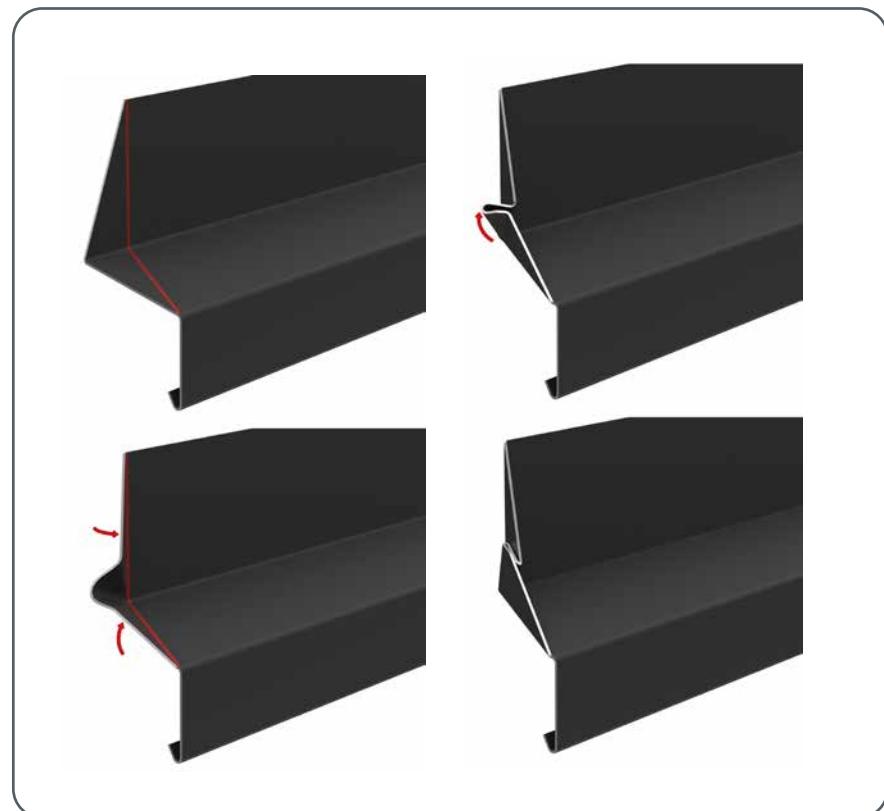


Figura 81 • Gocciolatoio dell'architrave della finestra

Bordare poi una lamiera di rivestimento superiore in base alle esigenze costruttive del cantiere e spingerla nel profilo a inserto. Il gocciolatoio viene attaccato nella lamiera di rivestimento superiore.



Figura 82 • Montaggio del gocciolatoio dell'architrave della finestra

Il gocciolatoio viene montato alla sottostruttura insieme alla canaletta di ventilazione. Per ottenere un parallelo esatto, si consiglia di utilizzare un calibro.



Figura 83 • Montaggio del profilo ripiegato dell'architrave della finestra

Una volta preparati tutti i lati delle scossaline per la finestra, si può procedere con il montaggio del piccolo formato. Ritagliare la parte del formato piccolo con un margine di 20 mm, che si trova nell'area della scossalina. Quindi, aggiungere 20 mm di bordo alla parte anteriore. Questo garantisce un inserimento sicuro nella canaletta di ventilazione.



Figura 84 • Architrave della finestra

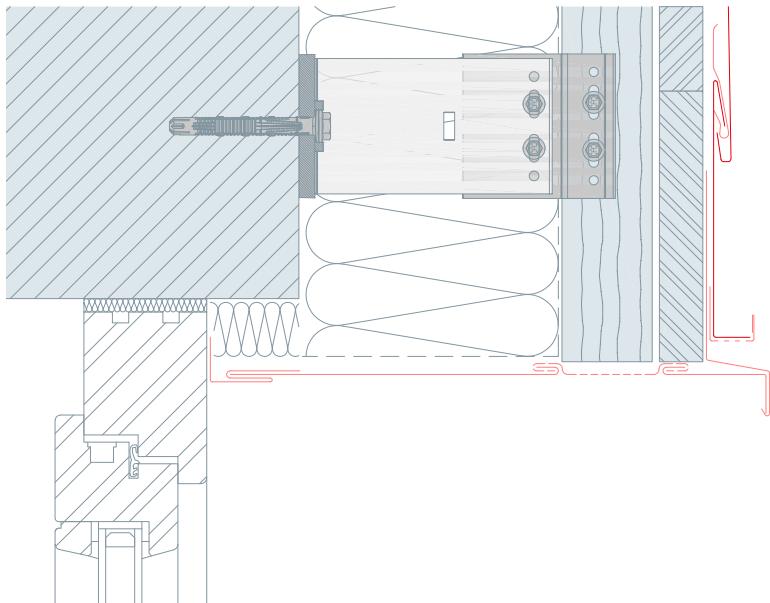


Figura 85 • Architrave della finestra

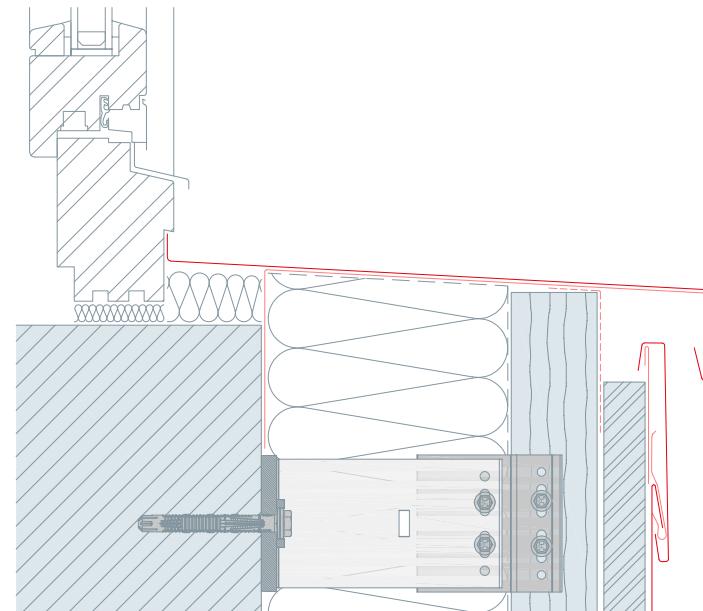
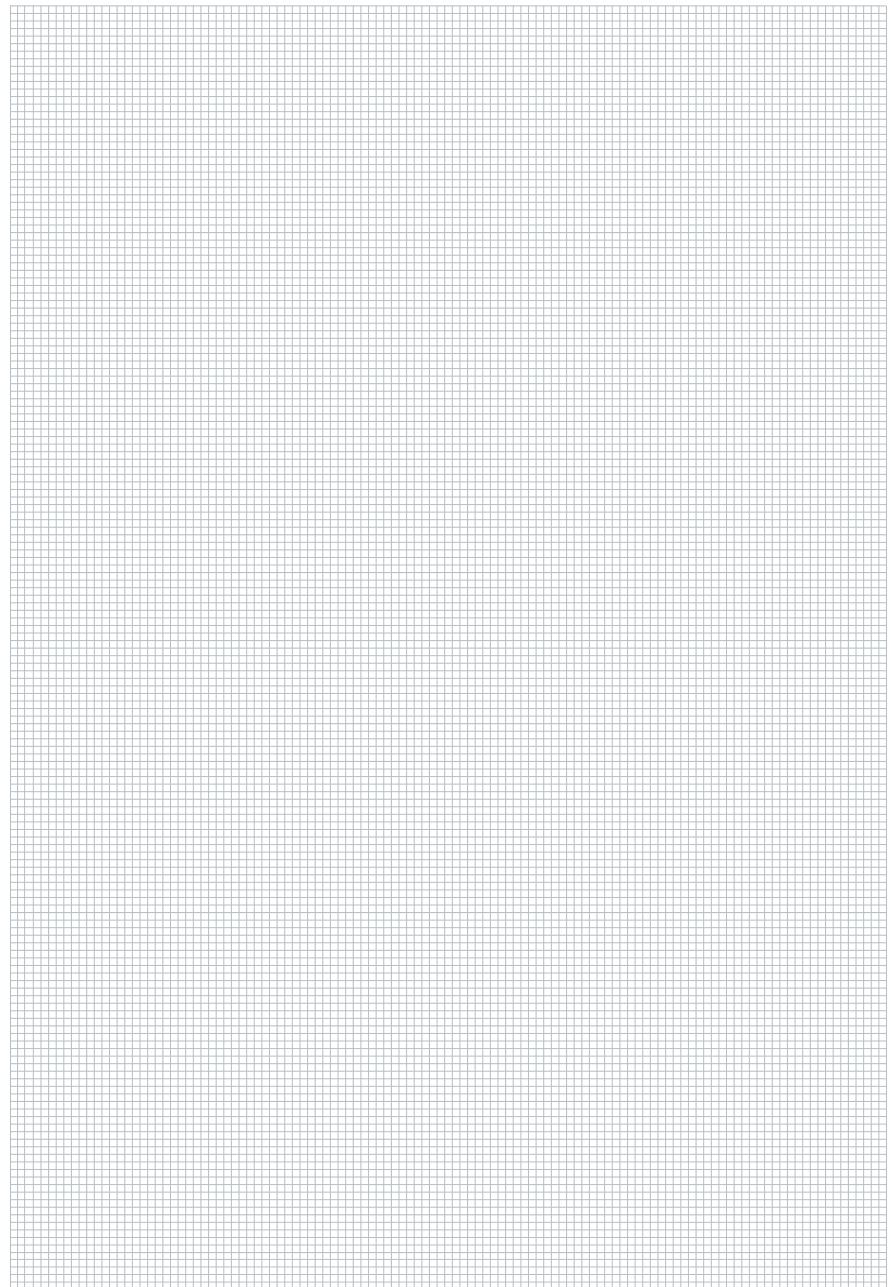
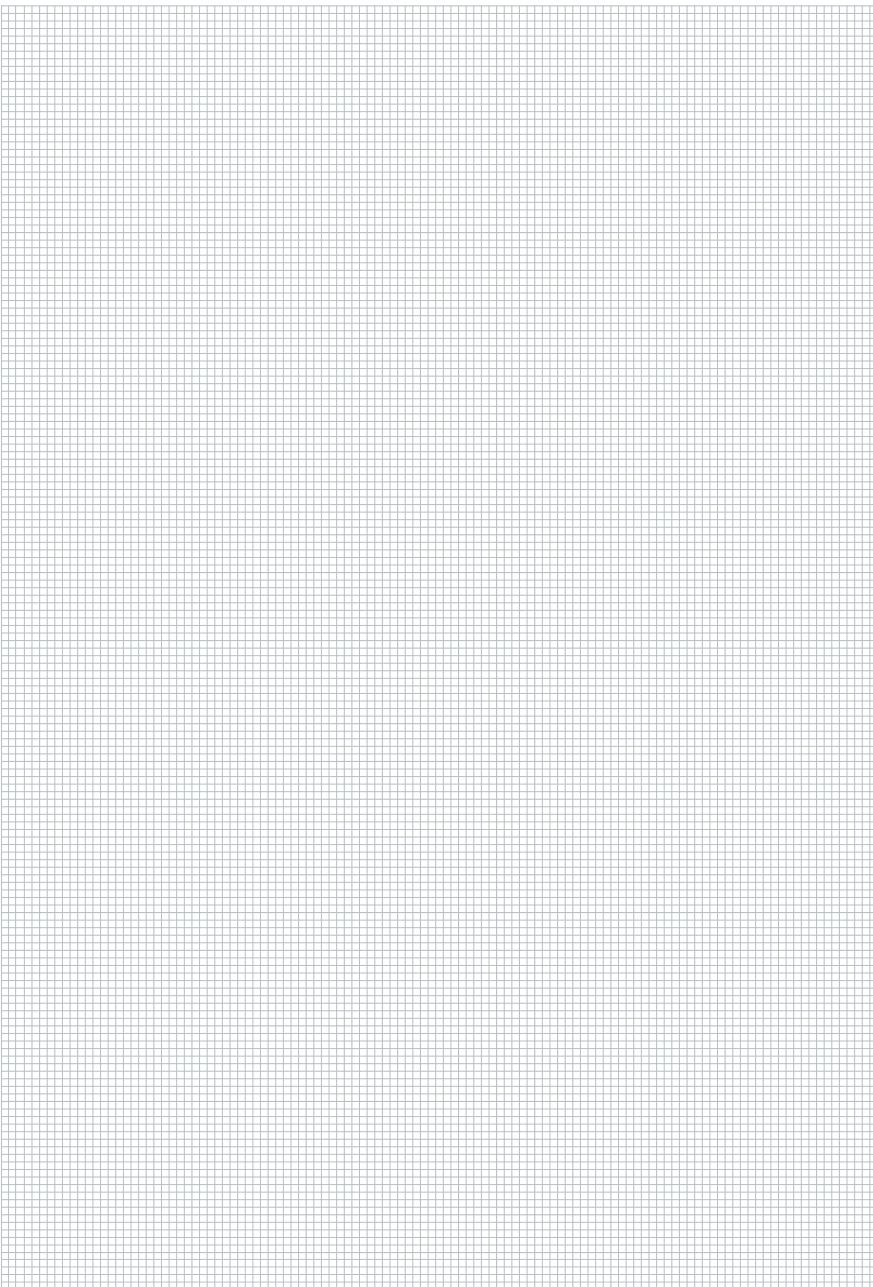


Figura 86 • Davanzale





FORTE COME UN TORO
TETTO • FACCIAZA • SOLAR

SAREMO FORTI. PROMESSO.

- Alluminio, il materiale forte per generazioni
- Sistemi completi perfettamente integrati
- Oltre 5000 prodotti in tante varianti di colore e forma
- Fino a 40 anni di garanzia su materiale e colore*
- Assistenza personale a tutto tondo in ogni fase



PARLIAMONE!

* Per informazioni sulle condizioni di garanzia relative a materiale e colore consultare il sito: www.prefa.it/garanzia.